



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL LAZIO
POLO TECNICO-PROFESSIONALE "GALILEO"
IIS "CARLO URBANI"

Presidenza e Segreteria: Via dell'Idroscalo, 88 - 00121 Roma - Municipio X - Distretto XXI - Ambito X -
Cod. IPA istsc_rm03300b
Codice Istituzione RMIS03300B - Codice fiscale 97196850586 - Conto corrente postale 25157025 - Cod.
Fattura Elettronica UFZFN8

Sito Istituto: www.istitutocarlourbani.edu.it/

✉ rmis03300b@istruzione.it - ✉ rmis03300b@pec.istruzione.it - ☎ 06.12.11.26.360 📠 06.12.11.26.361

SEDE ASSOCIATA DI OSTIA: Via dell'Idroscalo, 88 - 00121 Roma - SEDE ASSOCIATA DI ACILIA: Via di Saponara, 760 - 00125 Roma

ISTITUTO TECNICO: Grafica e Comunicazione

ISTITUTO PROFESSIONALE: Servizi Commerciali - Design per la Comunicazione Visiva e Pubblicitaria / Odontotecnico / Industria e Artigianato per il Made in Italy: Grafica

DISPOSIZIONI OPERATIVE II[^]

**PER PREVENIRE, CONTRASTARE E CONTENERE LA DIFFUSIONE DEL
VIRUS DA COVID-19 NELLA 3[^] FASE**

**PER PREVENIRE, CONTRASTARE E CONTENERE LA DIFFUSIONE DEL
VIRUS DA COVID-19 NELLA 3[^] FASE**

L'IIS CARLO URBANI si impegna a comunicare tempestivamente eventuali modifiche e/o integrazioni delle disposizioni normative vigenti. La pubblicazione del presente documento sul sito web dell'Istituto produce effetti di conoscenza legale erga omnes ed ha validità di notifica alla comunità scolastica (art. 32 L. 69/2009; art. 54 co, 4 bis Cod. Amm. Digitale D.Lgs. n. 82/2005).

SOMMARIO

INTRODUZIONE	pag.2
PREMESSE	pag.4
<u>I PROTOCOLLI DI SICUREZZA</u>	pag.5
A. Misure di sicurezza di carattere generale	pag.5
B. Pulizia e sanificazione dei locali, degli ambienti, delle postazioni di lavoro e delle aree comuni dell'Edificio Scolastico	pag.7
C. Le misure di prevenzione riguardanti lo svolgimento delle attività didattiche	pag.9
D. Le modalità di accesso all'Edificio Scolastico di visitatori, lavoratori dipendenti da aziende e fornitori	pag. 11
E. Le modalità di entrata e di uscita degli alunni	pag.12
F. Le modalità di transito all'interno dell'Edificio Scolastico durante le attività didattiche	pag.13
G.ristoro interno; distributori automatici cibi e bevande; punto distribuzione bevande, pizza e snack	pag. 14
H. Accesso ai servizi igienici	pag.14
I. Riunioni e Assemblee	pag.14
L. Gli interventi sulle persone sintomatiche all'interno dell'Istituto Scolastico	pag.15
M. Gestione dei lavoratori e degli alunni fragili	pag.18
N. Sulla eventuale necessità utilizzare impianti di ventilazione meccanica	pag.20
O.Parcheggio negli spazi esterni su cui aggetta l'edificio scolastico	pag.23
P. Uso dell'ascensore	pag. 23
Q.L'utilizzo di locali scolastici al termine dell'orario scolastico da parte di privati.	pag. 23.
R. Evacuazione periodiche ed emergenze	pag. 24
S.La formazione nel periodo emergenziale	pag. 24
T.La Commissione di Verifica	pag. 23

GLI ALLEGATI

INTRODUZIONE

“ **DISPOSIZIONI OPERATIVE** “ contenenti le misure di sicurezza atte a prevenire e contenere la diffusione del virus da COVID-19 durante la fase della ripresa delle attività didattiche prevista per il 14 settembre 2020 (indicata come **3[^]FASE**).

E’ opportuno, peraltro, premettere che già, in occasione della **I[^] FASE** prevista per la ripresa delle attività dal 24/05/2020 (con esclusione di quelle squisitamente di natura didattica), sono state messe a disposizione della Istituzione Scolastica “ **DISPOSIZIONI OPERATIVE I[^]**” contenenti due **ALLEGATI**:

A. Misure organizzative e gestionali per la prevenzione di attivazione di focolai epidemici da COVID 19 in occasione della ripresa delle attività

B. Protocollo operativo delle procedure di Pulizia/Disinfezione/Sanificazione

Da ricordare che nel " **Documento tecnico sulla possibile rimodulazione delle misure di contenimento del contagio da SARS-CoV-2 nei luoghi di lavoro e strategie di prevenzione** " redatto dall’INAIL vengono riportati i criteri di valutazione per procedere ad ogni valutazione conseguente, il rischio da contagio. Per il settore **Istruzione** il rischio da contagio è indicato come "**MEDIO-BASSO**" ,come emerge dalla tabella sotto riportata di **riepilogo delle classi di rischio e aggregazione sociale** (di questa tabella vengono riportate solo le righe inerenti il codice ATECO del settore Istruzione).

ATECO 2007	Descrizione	Classe di aggregazione sociale	Classe di Rischio	SETTORI ATTIVI/ SOSPESI DM 25/03 MISE	SETTORI ATTIVI/ SOSPESI DPCM 10/04	ATTIVI (migliaia)	SOSPESI (migliaia)
P	ISTRUZIONE						
85	ISTRUZIONE	3	MEDIO-BASSO	ATTIVO	ATTIVO	1.589	

La classe di da“**AGGREGAZIONE**” riporta, invece, un rischio da qualificarsi come “ **MEDIO -ALTO** “.

Pertanto si teneva a precisare che il rischio biologico da COVID- 19, che all’epoca si stava delineando poteva essere valutato come “**ACCETTABILE** “, in quanto era del tutto **trascurabile** il rischio dovuto alla “**AGGREGAZIONE** “ , per le ovvie considerazioni che gli Edifici Scolastici restavano aperti quasi esclusivamente per attività di ufficio e controllo del livello di pulizia degli ambienti: comunque, erano state pur sempre previste delle misure di

contenimento da adottare in via precauzionale.

Odiernamente, in vista dell'inizio della " **3^A FASE** " prevista per il 14 settembre 2020, a pieno regime opereranno le attività didattiche, il rischio da contagio derivanti dalle attività lavorative all'interno dell'Edificio Scolastico deve sempre essere qualificato come " **MEDIO -BASSO** ". Infatti le attività in ambito scolastico, per tipologia, non sono ricomprese tra quelle elencate nell'Allegato XLIV del TU 81/2008 s.m.i. (*Elenco Esemplificativo di Attività Lavorative che possono comportare la presenza di Agenti Biologici*), in quanto il rischio biologico da *Coronavirus* è un rischio proveniente dall'esterno e come tale non prevedibile e non risulta collegato alla " attività lavorativa/didattica " (non si opera in presenza di Agenti Biologici) e conseguentemente non vi è esposizione ad uno specifico e particolare contatto infettivo da attività lavorativa. Il contagio è un fattore esterno che può essere legato unicamente a eventuali contatti con colleghi appartenenti al personale scolastico o tra studenti contigui cui si aggiungono quelli dovuti a trasferimenti casa/lavoro, viaggi di lavoro, ecc.. Ne consegue che la classificazione di esposizione al rischio specifico per COVID-19 è ritenuta paragonabile al **rischio generale di popolazione**.

Peraltro, essendo evidente che dal 14 settembre 2020 potrebbe aumentare il rischio da contagio in riferimento alla " **AGGREGAZIONE** ", si è ritenuto necessario procedere a una integrazione del Documento di Valutazione dei Rischi con una specifica " **APPENDICE** " riportante Protocolli di Sicurezza anti-contagio da COVID-19 da adottarsi in riferimento alle varie **ATTIVITA'**:

- 1. Attività di Ufficio (amministrazione , didattica , ecc.....)**
- 2. Attività Didattica in Aula;**
- 3. Attività Didattica in Laboratorio;**
- 4. Attività Didattica in Palestra;**
- 5. Attività di competenza del collaboratore scolastico**
- 6. Altre modalità di intrattenimento all'interno degli ambienti scolastici (quali le pause di socializzazione,l'uso dei servizi igienici, ecc...)**

Tanto alla luce dei criteri dettati dall'INAIL in termini di **ESPOSIZIONE, PROSSIMITA', AGGREGAZIONE**.

E' opportuno precisare che le "DISPOSIZIONI OPERATIVE" già in atto, in riferimento alla ripresa delle attività prevista per il 24/05/2020, sono da ritenersi tuttora valide, per cui si ritiene opportuno che vengano fatte nuovamente visionare dal

personale scolastico.

Le **“DISPOSIZIONI OPERATIVE II^ “restano operative per tutto il periodo emergenziale e saranno** aggiornate a seconda dei necessità emerse dopo l'avvio del prossimo a.s. e sulla base eventuali ulteriori disposizioni normative in materia.

PREMESSE

Prima di entrare nel merito della modulazione delle **“DISPOSIZIONI OPERATIVE II^** da adottare dal 14/09/2020, è opportuno ricordare alcune informazioni essenziali sul Virus da COVID-19 già, del resto fornite nelle precedenti **DISPOSIZIONI OPERATIVE I^** tuttora in vigore.

- ❖ Il virus da COVID 19 si trasmette tramite droplet, ovvero goccioline emesse dalla bocca della persona infetta che trovasi nel raggio di circa 1 metro e possono contaminare bocca, naso o occhi di una persona sufficientemente vicina. I droplet possono contaminare oggetti o superfici e determinare il contagio per via indiretta, tramite le mani che toccano questi oggetti o superfici e vengono poi portate alla bocca, al naso o agli occhi. Anche il contatto diretto con una persona infetta, ad esempio tramite la stretta di mano o il bacio, oppure toccare con le mani i fazzoletti contaminati dalle secrezioni del malato possono costituire un rischio di esposizione al coronavirus;
- ❖ Sono sintomi riconducibili al COVID-19, febbre con temperatura superiore ai 37,5°C, brividi, tosse secca, spassatezza, indolenzimento, dolori muscolari, diarrea, perdita del gusto e/o dell'olfatto, difficoltà respiratoria, fiato corto;
- ❖ Per **“contatto stretto “** con un caso di COVID-19” si intende una persona che è venuta a contatto con un'altra persona affetta da COVID-19 da 2 giorni prima dell'insorgenza dei sintomi e fino a quando la persona malata non è stata isolata. Il contatto stretto può avvenire:
 - Tramite un qualsiasi contatto fisico, compresa la stretta di mano;
 - Restando per almeno 15 minuti in un ambiente chiuso a una distanza inferiore a 2 metri anche indossando la mascherina;
 - Restando nello stesso ambiente chiuso a qualsiasi distanza senza l'uso di mascherine;
 - Viaggiando nello stesso mezzo di trasporto (autobus, treno, automobile, etc.) entro la distanza di due posti in qualsiasi direzione.

L'obiettivo di prevenire, contrastare e contenere la diffusione del virus da COVID-19 non potrà essere raggiunto se alunni e famiglie non prendono coscienza degli sforzi compiuti dalla Istituzione Scolastica per mettere a disposizione degli alunni , alla apertura delle attività didattiche prevista per il 14 settembre 2020, **ambienti rigorosamente puliti, sanificati e disinfettati** secondo quanto previsto dal **“ Protocollo condiviso di**

regolamentazione delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus covid-19 negli ambienti di lavoro sottoscritto il 24/04/2020 e soprattutto dalla **Circolare 4543/2020** del Ministero della Salute.

Ulteriore sforzo è stato quello di avere predisposto le nelle aule i banchi per gli allievi e la cattedra in modo da non essere attinti dal rischio di **“AGGREGAZIONE”**. **Deve, quindi, essere richiesto alle famiglie e agli studenti un rigoroso senso di responsabilità per non vanificare i risultati lusinghieri, in termini di sicurezza, raggiunti dalla Istituzione Scolastica.**

Rigorosamente, quindi, viene richiesto che :

- ❖ Gli alunni debbano monitorare assiduamente il proprio stato di salute in tutti i momenti della giornata e in tutti gli ambiti della propria vita personale e sociale, dal tragitto casa-scuola e ritorno, al tempo di permanenza a scuola e nel proprio tempo libero.
- ❖ Le famiglie debbono collaborare nel monitoraggio dello stato di salute del nucleo familiare, nel rispetto delle presenti **“DISPOSIZIONI OPERATIVE”** nonché del **Patto educativo di corresponsabilità integrato in riferimento al rischio da virus COVID 19** Ciò presuppone l'adozione di comportamenti personali e sociali responsabili che contribuiscano a mitigare i rischi di contagio, che, **deve essere sempre ricordato, è esterno all'ambiente scolastico.**
- ❖ Per tutto l'anno scolastico 2020/2021 sono sospesi i ricevimenti individuali e collettivi dei genitori in presenza da parte dei docenti, tranne nei casi caratterizzati da particolare urgenza e gravità su richiesta del Dirigente scolastico o dell'insegnante interessato. Gli incontri informativi tra docenti e genitori si svolgeranno in videoconferenza su richiesta dei genitori da inoltrarsi via mail al docente, ad esclusione dei 30 giorni che precedono l'inizio degli scrutini intermedi e finali.
- ❖ Qualora gli alunni avvertano sintomi associabili al COVID-19, devono rimanere a casa ed è necessario consultare il medico di famiglia, o il numero verde regionale.
- ❖ Le specifiche situazioni di alunni in condizioni di *fragilità* saranno valutate in raccordo con il Dipartimento di prevenzione territoriale, il medico competente e il medico di famiglia, fermo restando l'obbligo per la famiglia stessa di rappresentare tale condizione alla Istituzione Scolastica in forma scritta e documentata. Per alunni in condizione di *fragilità* si intendono quelli esposti a un rischio potenzialmente maggiore nei confronti dell'infezione da COVID-19.

I PROTOCOLLI DI SICUREZZA

A Misure di sicurezza di carattere generale

Tutti coloro che accedono all'Edificio Scolastico (personale scolastico, alunni e soggetti esterni in generale) sono obbligati:

- ❖ a segnalare immediatamente al Dirigente Scolastico qualsiasi eventuale condizione di pericolo per la salute, tra cui sintomi influenzali riconducibili al COVID-19, provenienza da zone a rischio o contatto stretto con persone positive al virus nei 14 giorni precedenti, e in tutti i casi in cui la normativa vigente impone di informare il medico di famiglia e l'autorità sanitaria e di rimanere al proprio domicilio;
- ❖ di aver provveduto autonomamente, prima dell'accesso agli edifici dell'Istituto, alla rilevazione della temperatura corporea, risultata non superiore a 37,5°C;
- ❖ di non essere attualmente sottoposti alla misura della quarantena o dell'isolamento fiduciario con sorveglianza sanitaria ai sensi della normativa in vigore;
- ❖ di non avere famigliari o conviventi risultati positivi al COVID-19;
- ❖ E' fatto obbligo, per tutta la durata della permanenza all'interno dell'Edificio Scolastico e delle sue pertinenze indossare la mascherina chirurgica, tranne nei casi specificamente previsti dalla Dirigenza Scolastica alla luce di specifiche esigenze (svolgimento attività sportiva, soggetti con disabilità o patologie che non consentono l'uso della mascherina).
- ❖ Mantenere la distanza fisica interpersonale di almeno 1 metro e rispettare attentamente la segnaletica orizzontale e verticale;
- ❖ Disinfettare periodicamente le mani con gel igienizzante, in particolare prima di accedere alle aule e ai laboratori, subito dopo il contatto con oggetti di uso comune, dopo aver utilizzato i servizi igienici, dopo aver buttato il fazzoletto.
- ❖ L'Istituzione Scolastica mette a disposizione idonei mezzi detergenti per le mani. Nei servizi igienici sono posizionati distributori di sapone e le istruzioni per il corretto lavaggio delle mani, inoltre, negli uffici di segreteria, nei principali locali ad uso comune e in prossimità degli ingressi e delle uscite sono presenti distributori di gel igienizzante.
- ❖ Il personale scolastico e gli alunni sono tenuti a portare a scuola un flaconcino di gel igienizzante e fazzoletti monouso per uso strettamente personale.
- ❖ Agli alunni è proibito lo scambio di materiale didattico (libri, quaderni, penne, matite, attrezzature da disegno) né di altri effetti personali (denaro, dispositivi elettronici, accessori di abbigliamento, etc.) durante tutta la loro permanenza all'interno dell'edificio scolastico. E' necessario, q che gli alunni quindi, facciano

attenzione a dotarsi dei materiali didattici, dispositivi elettronici e altri effetti personali che è indispensabile portare giornalmente a scuola.

- ❖ I collaboratori scolastici sono tenuti ad arieggiare periodicamente, almeno ogni ora per almeno 10 minuti, i locali della scuola, compresi i corridoi, le palestre, gli spogliatoi, le biblioteche, le sale riservate agli insegnanti, gli uffici e gli ambienti di servizio. Nelle aule tale incombenza può essere affidato dal Docente della prima ora agli studenti rappresentanti di classe.
- ❖ Nel caso in cui un appartenente al personale scolastico, un alunno o un qualsiasi soggetto esterno che abbia avuto accesso agli edifici della scuola e alle sue pertinenze negli ultimi 14 giorni risulti positivo al virus da COVID -19, anche in assenza di sintomi, la Istituzione Scolastica collaborerà con il Dipartimento di prevenzione della locale Azienda sanitaria al monitoraggio basato sul tracciamento dei contatti stretti al fine di identificare precocemente la comparsa di possibili altri casi.

Deve essere

rigorosamente osservato quanto contenuto nel “RAPPORTO IIS COVID 19 n°58/2020 versione 21/08/2020 ” riportante le Indicazioni operative per la gestione di casi e focolai di SARS-CoV-2 nelle scuole e nei servizi educativi dell’infanzia”.

B. Pulizia e sanificazione dei locali, degli ambienti, delle postazioni di lavoro e delle aree comuni dell’Edificio Scolastico

Si ritiene qui riportato l’**ALLEGATO B** delle **DISPOSIZIONI OPERATIVE** inviate alla Istituzione Scolastica il 11/03/2020 in occasione della **I^ FASE** prevista per la ripresa delle attività dal 24/05/2020: l’**ALLEGATO B** contiene il **Protocollo operativo delle procedure di Pulizia/Disinfezione/Sanificazione**.

Peraltro si ritiene opportuno precisare:

In riferimento al DM 274/1997, che disciplina le attività di pulizia, disinfezione, disinfestazione, derattizzazione e sanificazione, è opportuno ricordare le seguenti definizioni:

- a. attività di **pulizia**: operazioni svolte per rimuovere polveri, materiale non desiderato o sporczia da superfici, oggetti, ambienti confinati ed aree di pertinenza;
- b. attività di **disinfezione**: operazioni svolte per rendere sani determinati ambienti confinati e aree di pertinenza mediante la distruzione o inattivazione di microrganismi patogeni;
- c. attività di **disinfestazione**: operazioni svolte per distruggere piccoli animali (parassiti vettori o riserve di agenti infettivi e non desiderati);
- d. attività di **derattizzazione**: operazioni atte a determinare o la distruzione completa oppure la riduzione del numero della popolazione dei ratti o dei topi al di sotto di una certa soglia;
- e. attività di **sanificazione**: operazioni per rendere sani gli ambienti mediante pulizia e/o disinfezione e/o disinfestazione oppure mediante il controllo e il

miglioramento del comfort per quanto riguarda temperatura, umidità, ventilazione, illuminazione e rumore.

Il **SERVIZIO DI PREVENZIONE E PROTEZIONE**, ha predisposto nel richiamato **ALLEGATO B.**, in ambito di revisione e aggiornamento del DVR, i criteri per assicurare ambienti perfettamente puliti, disinfettati e sanificati. A tal fine è stato tenuto presente quanto riportato nel “ **Protocollo condiviso di regolamentazione delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus covid-19 negli ambienti di lavoro sottoscritto il 24/04/2020**” e soprattutto nella **Circolare 4543/2020 del Ministero della Salute citata** in quanto dettanti disposizioni precise e puntuali in riferimento alla pulizia di ambienti non sanitari, quali uffici pubblici, mezzi di trasporto, Edifici Scolastici e altri ambienti non sanitari. E' opportuno, peraltro, subito osservare che il Ministero della Salute, nel dettare le modalità da seguire per le operazioni di pulizia/disinfezione /sanificazione distingue tra modalità da adottare nei casi, di contaminazione di ambienti e luoghi che si ritiene essere stati contaminati, anche potenzialmente, da persone affette da COVID-19 e modalità per casi in cui questa potenziale contaminazione non sia avvenuta: **in questi ultimi casi, ovviamente, è sufficiente una ordinaria pulizia , ovviamente più accurata e frequente del solito.**

Nei casi, di contaminazione quale evidenziata, la Circolare del Ministero della Salute detta le seguenti modalità di pulizia(disinfezione/sanificazione):

- A causa della possibile sopravvivenza del virus nell'ambiente per diverso tempo, i luoghi e le aree potenzialmente contaminati da SARS-CoV-2 devono essere sottoposti a completa pulizia con acqua e detersivi comuni prima di essere nuovamente utilizzati. Per la decontaminazione, si raccomanda l'uso di ipoclorito di sodio 0,1% dopo pulizia. Per le superfici che possono essere danneggiate dall'ipoclorito di sodio, utilizzare etanolo al 70% dopo pulizia con un detersivo neutro.
- Durante le operazioni di pulizia con prodotti chimici, assicurare la ventilazione degli ambienti. Tutte le operazioni di pulizia devono essere condotte da personale che indossa DPI (filtrante respiratorio FFP2 o FFP3, protezione facciale, guanti monouso, camice monouso impermeabile a maniche lunghe, e seguire le misure indicate per la rimozione in sicurezza dei DPI (svestizione).
- Dopo l'uso, i DPI monouso vanno smaltiti come materiale potenzialmente infetto.
- Vanno pulite con particolare attenzione tutte le superfici toccate di frequente, quali superfici di muri, porte e finestre, superfici dei servizi igienici e sanitari.
- le tende e altri materiali di tessuto devono essere sottoposti a un ciclo di lavaggio con acqua calda a 90°C e detersivo. Qualora non sia possibile il lavaggio a 90°C per le caratteristiche del tessuto, aggiungere il ciclo di lavaggio con candeggina o prodotti a base di ipoclorito di sodio.

Per quanto riguarda le operazioni di pulizia ordinaria si specifica :

- ❖ I collaboratori scolastici assicurano la pulizia giornaliera e la sanificazione periodica.
- ❖ Per gli ambienti scolastici dove hanno soggiornato casi confermati di COVID-19 si procede alla pulizia e alla sanificazione con acqua e detersivi comuni prima di essere nuovamente utilizzati.
- ❖ Per la pulizia ordinaria delle grandi superfici è sufficiente utilizzare i comuni detersivi igienizzanti. Per le piccole superfici quali maniglie di porte e armadi, manici di attrezzature, arredi etc. e attrezzature quali tastiere, schermi touch e mouse è necessaria la pulizia e la disinfezione con adeguati detersivi con etanolo al 70%.
- ❖ Le tastiere dei distributori automatici sono disinfettate prima dell'inizio delle lezioni, alla fine di ogni intervallo e alla fine delle lezioni. I telefoni e i citofoni ad uso comune sono disinfettati dallo stesso personale scolastico alla fine di ogni chiamata con i detersivi spray disponibili accanto alle postazioni.
- ❖ Le tastiere e i mouse dei computer dei laboratori di informatica e degli altri computer ad uso didattico sono disinfettati alla fine di ogni lezione. Le tastiere e i mouse dei computer a disposizione dei docenti sono disinfettati solo al termine delle lezioni, ma vanno utilizzati con i guanti in lattice monouso disponibili accanto alla postazione. Gli attrezzi delle palestre utilizzati sono disinfettati alla fine di ogni lezione.
- ❖ Durante le operazioni di pulizia con prodotti chimici, deve essere assicurata la ventilazione degli ambienti. Vanno pulite con particolare attenzione tutte le superfici toccate di frequente, quali superfici di muri, porte e finestre, superfici dei servizi igienici e sanitari.
- ❖ Tutte le operazioni di pulizia devono essere condotte da personale che indossi mascherine chirurgiche e guanti monouso. Dopo l'uso, tali dispositivi di protezione individuale (DPI) monouso vanno smaltiti come materiale potenzialmente infetto utilizzando gli appositi contenitori.

C. Le misure di prevenzione riguardanti lo svolgimento delle attività didattiche

- ❖ **IL SERVIZIO DI PREVENZIONE E PROTEZIONE** ha verificato la predisposizione dei banchi nelle aule indicando la capienza. In alcune aule la predisposizione è stata effettuata totalmente con banchi monoposto mentre in altre aule, in attesa della fornitura di banchi mono posto si sono utilizzati unicamente banchi tradizionali o si è scelta una soluzione mista (banchi tradizionali unitamente a banchi monouso): il corretto posizionamento dei banchi è indicato da adesivi segnalatori posti sul pavimento nonché attraverso l'apposizione di una “ croce di Sant'Andrea sul banco in corrispondenza del sedile, garantendo,così, il distanziamento fisico interpersonale di almeno 1 metro (tra rime buccali in stazionamento)tra alunni. E' stata garantita, altresì, la distanza di 2 metri tra docente in cattedra e allievi seduti nei banchi della prima riga (la distanza sociale di 2 metri è garantita anche in laboratorio e in palestra). Sia l'insegnante disciplinare che l'eventuale insegnante di sostegno debbono

svolgere la loro lezione all'interno dell'area didattica contenente la cattedra. Non è consentito al docente disciplinare soffermarsi staticamente tra i banchi, mentre, ovviamente è consentito al docente di sostegno sostare accanto all'alunno disabile qualora ce ne sia bisogno: il docente, in questo, caso dovrà indossare la mascherina chirurgica.

- ❖ Durante le attività in aula e in laboratorio gli alunni non possono togliere la mascherina durante la permanenza al proprio posto. Gli alunni possono togliere la mascherina durante le attività sportive in palestra le quali possono essere svolte solo in presenza dei docenti.
- ❖ Nel caso in cui un allievo è chiamato dal docente a raggiungere l'area didattica contenente la cattedra o abbia ottenuto il permesso di uscire dall'aula o dal laboratorio, deve indossare la mascherina prima di lasciare il proprio posto. Durante il movimento per raggiungere l'area didattica o per uscire e rientrare in aula o in laboratorio, anche i compagni di classe della studentessa o dello studente, le cui postazioni si trovano immediatamente lungo il tragitto, devono indossare la mascherina.
- ❖ Nel caso in cui il docente abbia la necessità di raggiungere una delle postazioni occupate dagli alunni, gli occupanti le cui postazioni si trovano immediatamente lungo il tragitto, devono indossare la mascherina.
- ❖ Durante le attività didattiche in ambienti dove non vi siano banchi, i docenti e gli alunni sono comunque tenuti a rispettare il distanziamento fisico interpersonale di 1 metro.
- ❖ Le aule e i laboratori devono essere frequentemente areati ad ogni cambio di ora per almeno 10 minuti e ogni qual volta uno degli insegnanti in aula lo riterrà necessario. Al termine della lezione, il docente individua gli alunni incaricati di aprire le finestre e richiuderle una volta trascorso il tempo necessario.
- ❖ Durante i tragitti a piedi per raggiungere palestre, teatri, sale convegni, biblioteche, musei e altri luoghi di interesse in cui svolgere attività didattiche specifiche, gli alunni e i docenti devono mantenere il distanziamento fisico di 1 metro e rispettare la normativa vigente in materia di prevenzione del contagio da COVID- 19 nei luoghi pubblici al chiuso e all'aperto.
- Durante l'attività di educazione fisica, qualora svolta in palestra, dovrà essere garantita adeguata aerazione e un distanziamento interpersonale di almeno **2 metri** (in analogia a quanto disciplinato nell'allegato 17 del PCM 17 maggio 2020). Sono vietati giochi di squadra e gli sport di gruppo, mentre sono da privilegiare le attività fisiche sportive individuali che permettono il distanziamento fisico citato.

D. Le modalita' di accesso all'Edificio Scolastico di visitatori, lavoratori dipendenti da aziende e fornitori

Si ritengono qui riportate le “ **Misure organizzative e gestionali per la prevenzione di attivazione di focolai epidemic da COVID 19 in occasione della ripresa delle attività previste per il 24 /05/2020**” contenute nell'**ALLEGATO A** delle “ **DISPOSIZIONI OPERATIVE I**” inviate alla Istituzione Scolastica il 11/03/2020 che sono ,comunque allegate alle presenti **DISPOSIZIONI**. Peraltro si ritiene opportuno precisare:

- ❖ È istituito e tenuto presso la postazione “**ACCOGLIENZA**” della sede dell'Istituto Scolastico un “ **Registro degli accessi** “ riservato a visitatori, lavoratori dipendenti da aziende, fornitori nonché esercenti la responsabilità genitoriale sugli alunni. Nel Registro l'addetto alla accoglienza indicherà, per ciascuno di essi, i dati anagrafici (nome, cognome, data di nascita, luogo di residenza), i relativi recapiti telefonici, nonché la data di accesso e il tempo di permanenza all'interno dell'Edificio Scolastico. Tutti saranno sottoposti alla rilevazione della temperatura a distanza senza registrazione del dato. La temperatura sarà rilevata da un collaboratore scolastico (possibilmente addetto al primo soccorso) opportunamente istruito qualora le indicazioni fornite dal produttore dello strumento siano insufficienti.
- ❖ L'accesso agli edifici scolastici e alle loro pertinenze è vietato in presenza di febbre oltre 37.5°C o altri sintomi influenzali riconducibili al COVID-19.
- ❖ L'accesso agli edifici scolastici e alle loro pertinenze è altresì vietato a chiunque, negli ultimi 14 giorni, abbia avuto contatti stretti con soggetti risultati positivi al virus da COVID 19 o provenga da zone a rischio che eventualmente segnalate dalle autorità nazionali o regionali.
- ❖ L'accesso di lavoratori dipendenti da aziende che debbono operare all'interno dell'Edificio Scolastico, fornitori esterni, visitatori e esercenti la responsabilità genitoriale è consentito solamente nei casi di effettiva necessità amministrativo-gestionale ed operativa, previa prenotazione e calendarizzazione, ed è subordinato alla registrazione dei dati e alla sottoscrizione di una autodichiarazione, ex D.P.R. 445/2000 sullo stato di salute. Gli appartenenti a questa tipologia di terzi estranei:
 - Devono indossare la mascherina.
 - Devono igienizzare le mani.
 - I fornitori consegnano la merce negli spazi appositamente dedicati senza entrare nell'edificio.
 - Devono essere utilizzati esclusivamente bagni dedicati.
 - I lavoratori esterni non debbono utilizzare qualsiasi attrezzature della scuola come scale portatili, attrezzi manuali (martelli, giraviti, ecc), attrezzi per pulizie (scope, secchi, ecc), attrezzature elettriche (prolunghe elettriche, ciabatte, doppie prese, trapani, ecc).
- ❖ Nei casi sospetti o in presenza di dubbi sulla veridicità delle dichiarazioni, il personale scolastico autorizzato può procedere, anche su richiesta della persona interessata, al

controllo della temperatura corporea tramite dispositivo scanner senza la necessità di contatto. Se tale temperatura risulterà superiore ai 37,5°C, non sarà consentito l'accesso. Nella rilevazione della temperatura corporea, saranno garantite tutte le procedure di sicurezza ed organizzative al fine di proteggere i dati personali raccolti secondo la normativa vigente. L'incaricato scolastico deve indossare la mascherina chirurgica ed i guanti e lavarsi le mani dopo la misurazione

- ❖ Qualora lavoratori dipendenti di aziende che operano o abbiano operato all'interno dei locali della scuola (es. manutentori, fornitori, etc.) risultassero positivi al tampone COVID-19, nei 14 giorni successivi all'accesso nel comprensorio scolastico, il datore di lavoro dovrà informare immediatamente il Dirigente scolastico ed entrambi dovranno collaborare con il Dipartimento di prevenzione territoriale di competenza fornendo elementi per il tracciamento dei contatti.
- ❖ L'ingresso di visitatori, lavoratori di dipendenti da aziende e fornitori già risultati positivi al SARS-CoV-2 dovrà essere preceduto dalla trasmissione via mail all'indirizzo della Scuola, della certificazione medica che attesta la negativizzazione del tampone secondo le modalità previste e rilasciata dal Dipartimento di prevenzione

E. Le modalità di entrata e di uscita degli alunni

- ❖ Nell'edificio Scolastico sono stati previsti i canali di ingresso e uscita, indicati da apposita segnaletica orizzontale e verticale, attraverso i quali gli alunni delle rispettive classi devono transitare durante le operazioni di ingresso e di uscita. E' opportuno fare attenzione a differenziare specificatamente i percorsi interni, i punti di ingresso e i punti di uscita dalla struttura. Laddove ciò non sia possibile, in quanto è predisposta soltanto una porta d'ingresso, evitare sovrapposizione tra operazioni di entrata ed uscita.
- ❖ Prima di accedere all'interno dell'Edificio Scolastico gli alunni dovranno indossare la mascherina del tipo chirurgico e procedere alla igienizzazione delle mani tramite apposito dispensatore di gel messo a disposizione della Istituzione Scolastica. All'atto del primo ingresso, l'alunno è tenuto a consegnare il modulo di autodichiarazione sulle proprie condizioni di salute al collaboratore addetto alla accoglienza. Nel modulo è riportata anche la dichiarazione d'impegno a comunicare immediatamente alla Istituzione Scolastica qualsivoglia variazione sia intervenuta in riferimento allo stato di salute.
- ❖ Durante lo svolgimento delle attività didattiche, la Istituzione Scolastica predisporrà un piano di entrata e di uscita scaglionato che sarà comunicato con apposita circolare. In caso di arrivo in anticipo, gli alunni devono attendere rispettando scrupolosamente il distanziamento fisico e indossando correttamente la mascherina sia all'interno delle pertinenze della scuola, in particolare i giardini, i cortili e i parcheggi interni, sia negli spazi antistanti. Non è consentito attardarsi negli spazi esterni all'Edificio Scolastico.

- ❖ Durante le operazioni di ingresso e uscita non è consentito sostare nei corridoi e negli altri spazi comuni antistanti le aule e, una volta raggiunto, non è consentito alzarsi dal proprio posto.
- ❖ Il personale scolastico incaricato della vigilanza durante le operazioni di ingresso degli alunni dovrà essere presente alle ore 7.30. I docenti impegnati nella prima ora di lezione dovranno comunque essere presenti nelle aule 5 minuti prima dell'inizio delle lezioni.
- ❖ Le operazioni di uscita al termine delle lezioni, seguono, sostanzialmente, le regole di un'evacuazione ordinata entro la quale studentesse e studenti devono rispettare il distanziamento fisico.

F. Le modalità di transito all'interno dell'Edificio Scolastico durante le attività didattiche

- ❖ Al personale scolastico è consentito l'ingresso e l'uscita attraverso uno qualsiasi dei canali, rispettando la segnaletica relativi ai sensi di marcia, mantenendo il distanziamento fisico dalle altre persone presenti ed entrando ed uscendo senza attardarsi nei luoghi di transito. Debbono indossare la mascherina del tipo chirurgico e provvedere alla igienizzazione delle mani attraverso apposito dispensatore di gel.
- ❖ Agli alunni è rigorosamente vietato transitare dallo spazio che comprende l'aula assegnata alla propria classe verso altri spazi o ambienti per tutta la loro permanenza all'interno degli edifici della scuola, tranne quando devono recarsi, sempre rispettando il distanziamento fisico e i sensi di marcia indicati nella segnaletica, e indossando la mascherina,
 - in uno dei laboratori didattici della scuola, nelle palestre o in altri luoghi esterni alla scuola con la propria classe solo se accompagnati dal docente;
 - negli uffici di segreteria o in altri ambienti dell'edificio scolastico su espressa richiesta di un componente del personale della Scuola;
 - ai servizi igienici se non presenti all'interno del proprio spazio;

H. Accesso ai servizi igienici

- ❖ Il personale scolastico deve usare esclusivamente bagni ad esso riservati. I visitatori devono usare esclusivamente bagni ad essi riservati.
- ❖ L'accesso degli alunni ai bagni avviene max 1 per volta in orari predefiniti con apposita circolare.
- ❖ Comunque l'accesso è contingentato e presso i locali antistanti non può essere superata la capienza degli stessi. Per non incorrere nel rischio da "**AGGREGAZIONE**", l'accesso degli alunni ai servizi igienici sarà consentito sia durante gli intervalli che durante l'orario di lezione, previo permesso accordato dal docente, il quale è

incaricato di valutare la sensatezza e la frequenza delle richieste. I collaboratori scolastici al piano avranno cura di monitorare la situazione per evitare abusi dei permessi e perdite di tempo strumentali. Chiunque intenda accedere ai servizi igienici si dispone in una fila ordinata e distanziata rispettando i segnali posti sul pavimento, i quali regolano il turno di accesso e indicano il numero massimo di persone che possono restare in attesa.

- ❖ E' necessario porre la massima attenzione alle misure di pulizia e igienizzazione quotidiane e ripetute dei locali adibiti a servizi igienici, nonché di tutte le superfici che possono essere toccate (compresa la rubinetteria), ed evitare assembramenti all'interno dei servizi, regolamentandone l'accesso; inoltre, le finestre devono rimanere sempre aperte, o, se inesistenti, gli estrattori di aria devono essere mantenuti in funzione per l'intero orario scolastico; non utilizzare asciugamani elettrici ad aria calda, per evitare il ricircolo di aria all'interno dei locali, ma preferire l'impiego di salviette asciugamano monouso; anche nei servizi igienici dovranno essere disposti dispenser di gel.
- ❖ Dopo l'uso il locale deve essere lasciato in perfetto ordine e prima di uscire, procedere alla disinfezione delle mani con gel igienizzante quale messo a disposizione.

I. Riunioni ed assemblee

- ❖ E' consigliato che lo svolgimento delle riunioni in genere, ivi ricomprese quelle dei vari Organi collegiali, dei gruppi di lavoro dei docenti, nonché le riunioni di lavoro e sindacali autoconvocate del personale della scuola avvenga per video conferenza fino al termine del periodo emergenziale. Qualora siano indispensabili riunioni da svolgersi in presenza, queste sono devono svolgersi all'interno di ambienti scolastici idonei ad ospitare in sicurezza tutti i partecipanti, in riferimento alla capienza di ciascun locale, rispettando rigorosamente, le misure di distanziamento fisico interpersonale di almeno 1 metro. Durante tali riunioni i partecipanti possono togliere la mascherina soltanto qualora debbano effettuare interventi, sempre rispettando con attenzione il predetto distanziamento fisico.
- ❖ L'Istituzione scolastica garantisce spazi adeguati per le assemblee plenarie studentesche, nel rispetto delle regole del distanziamento fisico. Se ciò si riveli impossibile deve essere garantito, comunque, lo svolgimento di detta attività con modalità a distanza.
- ❖ Possono essere tenute le assemblee di classe nel corso delle quali, i rappresentanti di classe possono prendere posto presso la cattedra nelle aree didattiche delle aule, mantenendo tra loro la distanza fisica di almeno 1 metro. Le studentesse e gli studenti possono partecipare all'assemblea senza togliere la mascherina e adottando

le stesse precauzioni previste per le attività didattiche in aula in presenza dell'insegnante.

L. Gli interventi sulle persone sintomatiche all'interno dell'Istituto Scolastico

- ❖ Nel caso in cui una persona presente nella scuola presenti febbre o altri sintomi che possano far presumere una diagnosi di COVID-19, il Referente di plesso COVID 19 la farà immediatamente accompagnare nel locale appositamente individuato per l'emergenza e si provvederà a organizzare l'immediato rientro al proprio domicilio. Il personale incaricato alla vigilanza deve indossare la mascherina e mantenere una distanza minima di 2 metri.
- ❖ Nel caso i sintomi riguardino un alunno, debbono essere applicate le disposizioni contenute nel **"RAPPORTO IIS COVID 19 n°58/2020 versione 21/08/2020 "** riportante le **" Indicazioni operative per la gestione di casi e focolai di SARS-CoV-2 nelle scuole e nei servizi educativi dell'infanzia e sulla necessità di osservanza rigorosa "**. In estrema sintesi: deve essere convocato chi esercita la responsabilità genitoriale. Inoltre, il Referente avverte le autorità sanitarie competenti a intervenire per le emergenze.
- ❖ Per i casi confermati, le azioni successive saranno definite dal Dipartimento di Prevenzione territoriale competente, sia per le misure di quarantena da adottare, sia per la riammissione a scuola secondo l'iter procedurale previsto dal **"Protocollo condiviso di regolamentazione delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus COVID-19 negli ambienti di lavoro" del 24 aprile 2020 (punto 11 - Gestione di una persona sintomatica in azienda)"**.
- ❖ La presenza di un caso confermato determinerà anche l'attivazione da parte della Istituzione Scolastica, nella persona del Referente, di un monitoraggio basato sul tracciamento dei contatti stretti in raccordo con il Dipartimento di prevenzione territoriale al fine di identificare precocemente la comparsa di possibili altri casi. In tale situazione, l'autorità sanitaria competente potrà valutare tutte le misure ritenute idonee.

Si ritiene, comunque, in estrema sintesi riportare le modalità di gestione da adottare in presenza di soggetti con sintomatologia da COVID-19, alla luce del richiamato **RAPPORTO IIS COVID 19 n°58/2020 versione 21/08/2020 "** :

1. Alunno che presenta un aumento della temperatura corporea al di sopra di 37,5°C o un sintomo compatibile con COVID-19, in ambito scolastico

- l'operatore scolastico che viene a conoscenza di un bambino sintomatico deve avvisare il referente scolastico per COVID-19;

I.I.S. CARLO URBANI

- il referente scolastico per COVID-19 deve telefonare immediatamente ai genitori/tutore legale e deve provvedere ad isolare l'alunno in un locale appositamente predisposto ;
- l'alunno deve essere assistito da addetto al primo soccorso che non deve presentare fattori di rischio (malattie croniche preesistenti, ecc.) in riferimento alla COVID-19. Dovrà essere mantenuto il distanziamento fisico di almeno due metri e indosso della mascherina chirurgica fino a quando lo studente non sarà affidato a un genitore/tutore legale;
- dovrà essere dotato di mascherina chirurgica chiunque entri in contatto con il caso sospetto, compresi i genitori o i tutori legali che si recano nella struttura per condurlo presso la propria abitazione;
- fare rispettare, in assenza di mascherina, l'etichetta respiratoria (tossire e starnutire direttamente su di un fazzoletto di carta o nella piega del gomito). Questi fazzoletti dovranno essere riposti dallo stesso studente, se possibile, ponendoli dentro un sacchetto chiuso.
- pulire e disinfettare le superfici della stanza o area di isolamento dopo che lo studente sintomatico è tornato a casa così come previsto dalla Circolare n°4543/2020 del Ministero della Salute ;
- i genitori provvederanno a contattare il medico di fiducia/medico di base) per la valutazione clinica del caso che, se ritiene di trovarsi dinanzi a un caso sospetto da COVID 19, richiederà il test diagnostico al DdP (Dipartimento di Prevenzione) dell'ASL competente per territorio;
- il Dipartimento di prevenzione si attiverà per l'approfondimento dell'indagine epidemiologica e le procedure conseguenti.
- **se il test è positivo**, si notifica il caso e si avvia la ricerca dei contatti e le azioni di sanificazione straordinaria della struttura scolastica nella sua parte interessata. Per il rientro in comunità bisognerà attendere la guarigione clinica (cioè la totale assenza di sintomi). La conferma di avvenuta guarigione prevede l'effettuazione di due tamponi a distanza di 24 ore l'uno dall'altro. Se entrambi i tamponi risulteranno negativi la persona potrà definirsi guarita, altrimenti proseguirà l'isolamento. Il referente scolastico COVID-19 deve fornire al Dipartimento di prevenzione l'elenco dei compagni di classe nonché degli insegnanti del caso confermato che sono stati a contatto nelle 48 ore precedenti l'insorgenza dei sintomi. I contatti stretti individuati dal Dipartimento di Prevenzione con le consuete attività di contact tracing, saranno posti in quarantena per 14 giorni dalla data dell'ultimo contatto con il caso confermato. Il DdP deciderà la strategia più adatta circa eventuali screening al personale scolastico e agli alunni;
- **se il test è negativo** è negativo, a distanza di 2-3 giorni, lo studente deve comunque restare a casa fino a guarigione clinica e a conferma negativa del secondo test;
- in caso di diagnosi di patologia diversa da COVID-19 (tampone negativo), il soggetto rimarrà a casa fino a guarigione clinica seguendo le indicazioni del medico che

redigerà una attestazione che lo studente può rientrare nella struttura poiché è stato seguito il percorso diagnostico-terapeutico e di prevenzione per COVID-19.

2. Alunno che presenta un aumento della temperatura corporea al di sopra di 37,5°C o un sintomo compatibile con COVID-19, presso il proprio domicilio

- Lo studente deve restare a casa;
- i genitori devono informare il medico di fiducia/medico di base; e comunicare l'assenza scolastica per motivi di salute;
- il medico di fiducia/medico di base, in caso di sospetto COVID-19, richiede tempestivamente il test diagnostico e lo comunica al DdP che provvede all'esecuzione del test diagnostico;
- il Dipartimento di Prevenzione si attiva per l'approfondimento dell'indagine epidemiologica e le procedure conseguenti;
- Il DdP provvede ad eseguire il test diagnostico e si procede come indicato nel caso di cui al **punto 1**.
- in caso di diagnosi di patologia diversa da COVID-19 (tamponi negativi), il soggetto rimarrà a casa fino a guarigione clinica seguendo le indicazioni del medico che redigerà una attestazione che il bambino può rientrare nella struttura poiché è stato seguito il percorso diagnostico-terapeutico e di prevenzione per COVID-19.

3. Operatore scolastico che presenta un aumento della temperatura corporea al di sopra di 37,5°C o un sintomo compatibile con COVID-19, in ambito scolastico

- L'operatore scolastico deve indossare la mascherina chirurgica e invitato a allontanarsi dalla struttura, rientrando al proprio domicilio e contattando il proprio medico di fiducia/medico di base per la valutazione clinica necessaria. e in caso di sospetto COVID-19, richiederà tempestivamente al Dipartimento di prevenzione di provvedere all'esecuzione del test diagnostico;
- il Dipartimento di Prevenzione si attiverà per l'approfondimento dell'indagine epidemiologica e le procedure conseguenti e si procederà come indicato nel caso di cui al **punto 2**;
- in caso di diagnosi di patologia diversa da COVID-19, il medico di fiducia/medico di base redigerà un'attestazione che l'operatore può riprendere servizio poiché è stato seguito il percorso diagnostico-terapeutico e di prevenzione per COVID-19 di cui al punto precedente.

4. Operatore scolastico che presenta un aumento della temperatura corporea al di sopra di 37.5°C o un sintomo compatibile con COVID-19, al proprio domicilio

- l'operatore deve:
 - restare a casa;

- informare il medico di fiducia/medico di base;
- comunicare l'assenza dal lavoro per motivi di salute, con certificato medico,
- il medico di fiducia/medico di base, in caso di sospetto COVID-19, richiede tempestivamente il test diagnostico e lo comunica al DdP;
- Il DdP:
 - provvede all'esecuzione del test diagnostico;
 - si attiva per l'approfondimento dell'indagine epidemiologica e le procedure conseguenti;
 - provvede ad eseguire il test diagnostico e si procede come indicato come indicato nello scenario 1,
- in caso di diagnosi di patologia diversa da COVID-19, il MMG redigerà un'attestazione che l'operatore può riprendere servizio poiché è stato seguito il percorso diagnostico-terapeutico e di prevenzione per COVID-19 di cui **al punto 2.**

M. Gestione dei lavoratori e degli alunni fragili

- ❖ Per lavoratori *fragili* si intendono i lavoratori maggiormente esposti a rischio di contagio, in ragione dell'età o della condizione di rischio derivante da immunodepressione, anche da patologia COVID-19, o da esiti di patologie oncologiche o dallo svolgimento di terapie salvavita o comunque da comorbilità che possono caratterizzare una maggiore rischiosità. Si riporta un elenco non esaustivo di patologie :
- a) malattie croniche a carico dell'apparato respiratorio (incluse asma grave, displasia broncopolmonare, fibrosi cistica e broncopatia cronico ostruttiva BPCO);
 - b) malattie dell'apparato cardio - circolatorio, comprese cardiopatia ipertensiva e cardiopatie congenite e acquisite;
 - c) diabete mellito e altre malattie metaboliche (inclusa obesità con BMI > 30);
 - d) insufficienza renale/surrenale cronica;
 - e) malattie degli organi emopoietici ed emoglobinopatie;
 - f) tumori in terapia chemioterapica e radioterapia;
 - g) malattie congenite o acquisite che comportino carente produzione di anticorpi;
 - h) immunosoppressione indotta da farmaci o da HIV;
 - i) malattie infiammatorie croniche e sindromi da malassorbimento intestinali;
 - j) patologie associate a un aumentato rischio di aspirazione delle secrezioni respiratorie (es. malattie neuromuscolari);
 - k) epatopatie croniche;
 - l) patologie per le quali sono programmati importanti interventi chirurgici.

Peraltro la Istituzione Scolastica, nell'ambito del rischio biologico da COVID-19, ha nominato il Medico Competente che dovrà, curare la **sorveglianza sanitaria straordinaria** dei lavoratori cosiddetti "fragili".

- ❖ Le situazioni di fragilità e/o di disabilità riconosciute devono essere certificate dai competenti organi medico-legali e comunicati al Medico Competente della Scuola. Quest'ultimo, in base alle mansioni svolte e al contesto lavorativo in cui si trova ad operare ciascun lavoratore, comunicherà al Dirigente Scolastico/Datore di Lavoro le eventuali prescrizioni da attivare nei confronti del lavoratore (ad es. condizioni di lavoro a distanza, divieto di svolgere attività lavorative in ambienti affollati, mantenere una distanza di almeno un metro con uso obbligatorio di mascherina, rispetto delle corrette norme igieniche, ecc.). È, quindi, fondamentale che il lavoratore interessato rappresenti al medico competente l'eventuale sussistenza di patologie quali sopra indicate o quant'altro.
- ❖ Per alunni "fragili" si intendono gli alunni esposti a un rischio potenzialmente maggiore nei confronti dell'infezione da COVID-19. Le specifiche situazioni degli alunni in condizioni di fragilità saranno valutate in raccordo con il Dipartimento di Prevenzione territoriale ed il pediatra/medico di famiglia, fermo restando l'obbligo per la famiglia stessa di rappresentare tale condizione alla Scuola in forma scritta e documentata.
- ❖ Nell'attuale contesto si rende necessario garantire la tutela degli alunni con fragilità, in collaborazione con le strutture socio-sanitarie, medico di fiducia, medicina di famiglia le famiglie e le associazioni che li rappresentano. La possibilità di una sorveglianza attiva di questi alunni dovrebbe essere concertata tra il referente scolastico per COVID-19 e il Dipartimento di Prevenzione.
- ❖ Per quanto riguarda gli **alunni con disabilità**, nel rispetto delle indicazioni sul distanziamento fisico, bisognerà **garantire in via prioritaria la didattica in presenza**. Inoltre, **gli alunni in questione non sono soggetti all'obbligo di mascherina se incompatibile con la forma di disabilità**; se non sarà possibile il distanziamento, **l'insegnante di sostegno dovrà indossare la mascherina chirurgica, i guanti e dispositivi di protezione per occhi, viso e mucose**: analogamente dovranno indossare gli stessi dispositivi di protezione assistenti educativi e assistenti alla persona che debbano operare vicino o sulla persona dell'alunno disabile. **I docenti di sostegno curano l'interazione con i compagni e con gli altri docenti**, predisponendo **materiale personalizzato da far fruire in incontri quotidiani con l'alunno, se possibile in piccolo gruppo**.

N. Sulla eventuale necessità utilizzare impianti di ventilazione meccanica

- ❖ **IL SERVIZIO DI PREVENZIONE E PROTEZIONE sconsiglia l'utilizzo di impianti di riscaldamento/raffrescamento dell'aria in genere e soprattutto quelli di riscaldamento/raffrescamento e ricircolo interno dell'aria** in quanto potrebbero garantire l'ingresso dell'aria esterna outdoor, ma nel contempo potrebbero, attraverso il ricircolo, contemporaneamente, far correre il rischio di non ridurre/diluire le concentrazioni degli inquinanti specifici (nel nostro caso anche il virus da COVID-19).

Peraltro, potrebbe sussistere la necessità, assolutamente indifferibile e urgente, di utilizzare mezzi meccanici in quanto il microclima all'interno dei locali potrebbe divenire del tutto insostenibile per l'eccessivo caldo o per il freddo. A tal fine, alla luce delle **“ Indicazioni ad interim per la prevenzione e gestione degli ambienti indoor in relazione alla trasmissione dell'infezione da virus SARS-CoV-2 redatte dal Gruppo di Lavoro ISS Ambiente e Qualità dell'Aria Indoor- versione del 25 maggio 2020 “**; è opportuno soffermarsi sulla tipologia di macchinario che si potrebbe avere a disposizione con le relative avvertenze durante l'azionamento.

- ❖ Gli Edifici Scolastici possono essere dotati di specifici impianti di ventilazione (Unità di Trattamento d'Aria-UTA, o Unità di Ventilazione Meccanica Controllata-VMC) che movimentano aria esterna outdoor attraverso motori/ventilatori e la distribuiscono attraverso condotti e griglie/diffusori posizionati a soffitto o sulle pareti consentendo, così, il ricambio con l'esterno. L'uso in sicurezza di questi impianti, obbliga alla attivazione dell'ingresso e l'estrazione dell'aria 24 ore su 24, 7 giorni su 7 (possibilmente con un decremento dei tassi di ventilazione nelle ore notturne di non utilizzo dell'edificio o attraverso la rimodulazione degli orari di accensione/spegnimento). La Dirigenza Scolastica, qualora l'Edificio Scolastico abbia in dotazione questi apparati e ne necessita l'utilizzo, è opportuno, in estrema sintesi, che provveda, attraverso l'intervento di idoneo manutentore, a far verificare il corretto funzionamento dell'impianto UTA o VMC (es. controllo dell'efficienza di funzionamento, perdite di carico, verifica del registro di conduzione, quota di ricircolo aria, tempi di scadenza della manutenzione, tipo di pacco filtrante installato, interventi programmati, ecc.), al fine di garantire massimamente la filtrazione dell'aria in ingresso e soprattutto che non vi sia pericolo di ricircolo dell'aria introdotta out door.
- ❖ Si tenga presente che alcuni singoli ambienti possono essere dotati di piccoli impianti autonomi fissi (es. climatizzatori a pompe di calore split o climatizzatori aria-acqua) oppure siano utilizzati sistemi di climatizzazione portatili collegati con un tubo di scarico flessibile dell'aria calda appoggiato o collegato con l'esterno dove l'aria che viene riscaldata/raffrescata è sempre la stessa: **ancor più se ne deve sconsigliare l'uso, sussistendo il pericolo di contagio derivante dal ricircolo dell'aria.** Peraltro se vi è, anche qui, necessità di utilizzo, bisogna che idoneo manutentore intervenga attraverso una pulizia regolare e più assidua del filtro dell'aria di ricircolo in dotazione all'impianto/climatizzatore **(almeno ogni settimana)** per mantenere livelli di filtrazione/rimozione adeguati.
- ❖ Potrebbe accadere che si ritenga utile, dotare gli ambienti con sistemi portatili di movimentazione dell'aria quali ventilatori a soffitto o portatili a pavimento o da tavolo che comportano un significativo movimento dell'aria.
Si sconsiglia l'utilizzo di queste apparecchiature, soprattutto in caso di ambienti con la presenza di più di un lavoratore.

P. Uso dell' ascensore

Se l'edificio scolastico è dotato di ascensore, questo può essere usato da una persona alla volta. In caso di necessità di accompagnamento i presenti dovranno indossare la mascherina. In caso di disabile che non può indossare la mascherina, l'accompagnatore indosserà mascherina, schermo facciale trasparente, guanti.

Q. L' utilizzo di locali scolastici al termine dell'orario scolastico da parte di privati.

Resta ferma la competenza degli Enti Locali nella concessione delle palestre e di altri locali afferenti alle istituzioni scolastiche al termine dell'orario scolastico, purché, all'interno degli accordi con le associazioni concessionarie siano esplicitamente regolati gli obblighi di pulizia approfondita e igienizzazione, da condurre obbligatoriamente al termine delle attività medesime, non in carico al personale della scuola.

Peraltro si **sconsiglia** fermamente l' utilizzo degli spazi interni ed esterni in questa fase di ripresa delle attività didattiche e è opportuno quindi che vi sia un parere del Consiglio d'Istituto negativo all'utilizzo almeno fino al termine dell'emergenza Covid19.

R. Evacuazione periodiche ed emergenze

In caso di emergenza e prove di evacuazione si utilizzano le procedure previste nel piano di emergenza con l'utilizzo delle mascherine.

Durante l'anno scolastico saranno organizzate delle simulazioni di evacuazione e sismiche da svolgersi in classe e/o con gruppi limitati di classi per evitare gli assembramenti con specifiche istruzioni preventive secondo il sistema *STAND BY*.

S. La Formazione nel periodo emergenziale in atto

La formazione del personale scolastico è un fattore fondamentale per la gestione della sicurezza in un ambito lavorativo (articolo 37 del d.lgs. 81/2008) diventa ulteriormente essenziale in un periodo emergenziale quale in atto e quindi deve essere prevista una tipologia di formazione che innanzitutto riguardi:

- Formazione anti contagio COVID-19 in sede di permanenza all'interno della struttura scolastica da estendersi, ovviamente anche agli alunni.
- Formazione ai lavoratori impegnati nella gestione del processo di pulizia e sanificazione dell'ambiente scolastico e nel mantenimento delle condizioni ottimali quali odiernamente raggiunte.
- Formazione su smart working a coloro che utilizzano questa modalità (compresi gli alunni).

La formazione, riguardo specificatamente al personale scolastico, deve essere differenziata: da una parte coloro che eseguono le pulizie (attività di competenza dei collaboratori scolastici), dall'altra parte tutti i fruitori (docenti, discenti, personale, esterni), in quanto la conoscenza di alcune regole di igiene e comportamenti prefissati

consentono una miglior gestione e, soprattutto, migliori risultati in termini di grado di soddisfazione e livelli qualitativi raggiunti.

Il Dirigente Scolastico annualmente deve redigere il “Piano di Formazione” comprendente: il resoconto di tutte le attività formative e informative svolte nell’anno precedente;

- la valutazione del fabbisogno formativo;
- l’individuazione delle metodologie formative coerenti con gli obiettivi enunciati;
- il programma di formazione del personale;
- il calendario, sedi ed elenchi dei partecipanti ai corsi di formazione;
- i criteri di scelta delle priorità formative (argomenti essenziali alla corretta esecuzione delle specificità del servizio).

T. La Commissione di Verifica

E’ consigliabile che il Dirigente Scolastico istituisca la **Commissione di Verifica** (presieduta dal Dirigente scolastico, con il compito di

1. verificare la corretta applicazione delle misure e disposizioni contenute nel presente documento;
2. monitorare periodicamente l’efficacia di tali misure;
3. mediante relazione scritta firmata da tutti i componenti della Commissione, segnalare i casi di mancata applicazione delle misure di sicurezza e, in caso di mancato raggiungimento degli obiettivi di sicurezza, le necessarie modifiche al protocollo stesso.

GLI ALLEGATI

- A-PROTOCOLLO OPERATIVO PER GLI ASSISTENTI TECNICI E AMMINISTRATIVI**
- B. -PROTOCOLLO OPERATIVO PER I COLLABORATORI SCOLASTICI**
- C. ACCESSO DEL PERSONALE SCOLASTICO E DEI VISITATORI ESTERNI**
- D. AUTODICHIARAZIONE GENERICA**
- E. AUTODICHIARAZIONE DI STUDENTE MAGGIORENNE**
- F. AUTODICHIARAZIONE PER ACCESSO DEGLI ALUNNI MINORENNI**
- G. REGISTRO DEI VISITATORI**
- H.RICHIESTA VISITA MEDICA AI SENSI DELL'ART. 41, COMMA 2, LETTERA C),
D.LGS 81/2008 s.m.i.**
- I. DISINFEZIONE/SANIFICAZIONE DEGLI AMBIENTI E ARREDI SCOLASTICI**
- L. REGISTRO DELLE SANIFICAZIONI**
- M. I DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE DA DISTRIBUIRE IN FUNZIONE DELLA ATTIVITA'LAVORATIVA**
- N..MODALITA' D'USO DEI DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE E CARTELLONISTICA VARIA DI COMUNE CONOSCENZA**

A-PROTOCOLLO OPERATIVO PER GLI ASSISTENTI TECNICI E AMMINISTRATIVI

Il livello di rischio per il personale ATA addetto agli uffici è da considerarsi basso. Si rispettino pertanto, oltre alle indicazioni contenute nell'**Allegato C**, che, oltre a regolamentare le modalità per l'accesso all'edificio scolastico, detta specifiche istruzioni per gli assistenti amministrativi e tecnici soprattutto per i contatti con terzi.

E opportuno, comunque, de minimis, tenere presente:

- È possibile togliere la mascherina solo se seduti alla propria postazione, con distanza minima dai colleghi di almeno 1 metro.
- Se non è possibile garantire una continua disinfezione delle superfici e degli strumenti di lavoro, è consigliabile operare indossando sempre guanti monouso, facendo attenzione a non toccare bocca, naso e occhi;
- Se è difficoltoso indossare i guanti per tutta la durata dell'attività lavorativa, si lavino spesso le mani secondo le regole dettate dal Ministero della Salute, indossando i guanti quando necessario, in particolare quando si maneggiano oggetti pervenuti dall'esterno (documenti, posta, pacchi, etc.) si sprovveda alla igienizzazione attraverso dispenser di gel messo a disposizione.

B. -PROTOCOLLO OPERATIVO PER I COLLABORATORI SCOLASTICI

Il livello di rischio per i collaboratori scolastici è da considerarsi medio-basso. Le indicazioni contenute nelle “ **DISPOSIZIONI OPERATIVE II^** “, vengono di seguito specificate, alla luce delle mansioni che seguono:

1. Apertura e chiusura della scuola;
2. Apertura e chiusura dei locali;
3. Pulizia e disinfezione degli ambienti;
4. Sorveglianza degli ambienti comuni (corridoi, androni, servizi igienici, ambienti di uso comune, spazi esterni, affaccio nelle aule in assenza del docente e quant'altro disposto dal Dirigente);
5. Servizio alla reception (telefonate, accoglienza dell'utenza);
6. Spedizione e ritiro della corrispondenza presso gli uffici postali o presso altre agenzie di spedizione,

E' pertanto opportuno osservare:

- Presso la postazione d'accoglienza deve essere presente un dispenser con gel disinfettante per le mani e disinfettante con cui trattare, all'inizio dell'attività lavorativa, il telefono, le tastiere, i mouse e gli altri oggetti di uso comune.
- All'arrivo a scuola si indossino già i guanti per le operazioni di apertura dei cancelli, delle porte di ingresso ed uscita degli edifici e dei locali interni;
- Il collaboratore addetto alla accoglienza deve utilizzare l'apparecchio telefonico indossando sempre i guanti. In alternativa, usare periodicamente, almeno ogni ora, il gel disinfettante o lavare le mani secondo le regole dettate dal Ministero della Salute, e igienizzare l'apparecchio con apposito disinfettante ad ogni cambio di turno
- Per gli addetti alle pulizie degli ambienti: operare sempre con guanti monouso e mascherine;
- Se è difficoltoso indossare i guanti per tutta la durata dell'attività lavorativa, si lavino spesso le mani secondo le regole dettate dal Ministero della Salute, indossando i guanti quando necessario, in particolare quando si maneggiano oggetti pervenuti dall'esterno (documenti, posta, pacchi, etc.);
- Procedere sempre non soltanto alla pulizia approfondita dei locali e all'igienizzazione di telefoni, tastiere dei computer, mouse, superfici di lavoro, sedie, maniglie di porte e finestre, interruttori della luce e degli altri oggetti di uso comune;
- Se non è possibile garantire una continua disinfezione delle superfici e degli strumenti di lavoro, si operi indossando sempre guanti monouso, facendo attenzione a non toccare bocca, naso e occhi;
- Occorre curare la pulizia e la igienizzazione della palestra e degli spogliatoi prima dell'accesso di nuove classi;
- Per i servizi igienici è necessario porre particolare attenzione alle misure di pulizia e igienizzazione quotidiane e ripetute dei locali e di tutte le superfici che possono

essere toccate (compresa la rubinetteria), ed evitare assembramenti all'interno dei servizi, regolamentandone l'accesso; inoltre, le finestre devono rimanere sempre aperte, o, se inesistenti, gli estrattori di aria devono essere mantenuti in funzione per l'intero orario scolastico; non utilizzare asciugamani elettrici ad aria calda, per evitare il ricircolo di aria all'interno dei locali, ma preferire l'impiego di salviette asciugamano monouso; anche nei servizi igienici ci dovranno essere dispenser di soluzione alcolico;

- Assicurare la presenza nei bagni di dispenser di sapone liquido e salviette di carta per asciugare le mani e verificare la corretta chiusura dei rubinetti. Verificare la presenza di gel igienizzante nei dispenser ubicati in diversi punti degli edifici scolastici;
- Dopo aver conferito la spazzatura nei contenitori delle immondizie da posizionare sulla strada per l'asporto, togliere e gettare anche i guanti, indossandone un paio di nuovi;
- Nel corso dell'attività lavorativa, arieggiare i locali frequentati da persone almeno ogni ora e per almeno 10 minuti;
- I collaboratori scolastici che devono recarsi presso l'ufficio postale o altre agenzie per la spedizione o il ritiro di corrispondenza, devono indossare i guanti e la mascherina e, una volta ricevuta la corrispondenza da spedire, si rechino presso l'ufficio o l'agenzia individuata per la spedizione. Al rientro, depositata l'eventuale borsa in segreteria, lavino le mani o le disinfettino con gel e gettino i guanti utilizzati negli appositi contenitori per i rifiuti potenzialmente infettivi e sostituendoli con un paio di nuovi;
- I collaboratori scolastici che escono per ultimi dagli edifici scolastici, sempre indossando i guanti, provvedano a chiudere le porte, e solo dopo aver chiuso i cancelli, tolgano i guanti e li gettino in un apposito sacchetto che devono portare con sé, da smaltire appena possibile. Coloro che lasciano la scuola con l'automobile o altro mezzo personale, prima di uscire tolgano i guanti, riponendoli in un sacchetto di cui dovranno essere provvisti, ne indossino un paio di nuovi, portino fuori dal cortile il proprio mezzo, chiudano il cancello e tolgano i guanti, gettandoli nello stesso sacchetto, che verrà smaltito appena possibile;
- Si consiglia di assicurare la massima areazione degli spazi di transito e di sosta;
- Quando la mascherina monouso che si indossa diventa umida, va gettata e sostituita con una nuova.

C. ACCESSO DEL PERSONALE SCOLASTICO E DEI VISITATORI ESTERNI

(NB: Le disposizioni relative alle modalità di ingresso e uscita degli alunni è specificatamente regolamentato nei Pragrafi E ;F delle “DISPOSIZIONI OPERATIVE II^”)

PREMESSE

- La postazione di lavoro/accoglienza deve essere dotata di sportello con postazione divisoria in vetro o plexiglass idoneamente dotato per consentire la comunicazione
- Chiunque intenda accedere deve depositare in busta chiusa autocertificazione attestante l'assenza di sintomi collegati alla COVID 19. Qualora l'interessato ne sia sprovvisto, sarà invitato a compilare apposito modulo messo a disposizione dalla Istituzione Scolastica.
- all'ingresso: misurazione della temperatura con termo scanner qualora possibile ;
- verifica che la persona abbia indossato mascherina (setrttasi di personale
- utilizzo del gel disinfettante per le mani;
- verifica dell'autorizzazione all'accesso (prenotazione o altro);
- obbligo di utilizzo dei percorsi obbligati previsti e segnalati;
- divieto di accesso ai piani;
- i visitatori autorizzati a turno possono rapportarsi al personale attraverso uno sportello che non consenta di accedere agli uffici

MODALITÀ DI ACCESSO

- Gli orari di ingresso/uscita debbono essere scaglionati in modo da evitare il più possibile contatti nelle zone comuni
- Il personale scolastico e i visitatori prima dell'accesso potranno essere sottoposti al controllo della temperatura corporea. Se tale

temperatura risulterà superiore ai 37,5°, non sarà consentito l'accesso. Le persone in tale condizione, con modalità tali da garantire la riservatezza e la dignità del lavoratore, saranno momentaneamente isolate e fornite di mascherine. Non dovranno recarsi al Pronto Soccorso, ma dovranno contattare nel più breve tempo possibile il proprio medico curante e seguire le sue indicazioni

- a) **Visitatori Esterni Utenti**: va ridotto, per quanto possibile, l'accesso e pertanto questo, in linea di massima, deve avvenire soltanto per appuntamento.
- b) **Visitatori Esterni Fornitori**: individuare procedure di ingresso, transito e uscita, mediante modalità, percorsi e tempistiche predefinite, al fine di ridurre le occasioni di contatto con il personale in servizio negli ambienti/uffici coinvolti
- c) **Visitatori Esterni Autisti**: se possibile gli autisti dei mezzi di trasporto devono rimanere a bordo dei propri mezzi; non è consentito l'accesso per nessun motivo. Per le necessarie attività di approntamento delle attività di carico e scarico, il trasportatore dovrà attenersi alla rigorosa distanza di un metro.
- d) **Visitatori Esterni** quali Impresa di Pulizie, Manutenzione, ecc. : dovranno sottostare a tutte le regole dettate dalla Istituzione Scolastica, ivi comprese quelle alla let.b.
- e) **Visitatori Esterni** : individuare servizi igienici dedicati, prevedere il divieto di utilizzo di quelli del personale dipendente e garantire una adeguata pulizia giornaliera

3. ORGANIZZAZIONE DEL LAVORO DEL PERSONALE ATA

- Prestare massima attenzione a:
 - indossare guanti e mascherine fornite dalla scuola (giornalmente) per tutto il tempo di permanenza nei locali
 - mantenere il distanziamento interpersonale di almeno 1.5 metro
 - provvedere alla areazione/ventilazione costante dei locali
- non sono consentite le riunioni in presenza. Laddove le stesse fossero connotate dal carattere della necessità e urgenza, nell'impossibilità di collegamento a distanza, dovrà essere ridotta al minimo la

partecipazione necessaria e, comunque, dovranno essere garantiti il distanziamento interpersonale (almeno 1,5 mt. e utilizzo del kit di mascherina, guanti e gel igienizzante) e un'adeguata pulizia/areazione dei locali;

- incentivare le ferie e i congedi retribuiti per i dipendenti nonché gli altri strumenti previsti dalla contrattazione collettiva;
- sono sospesi e annullati tutti gli eventi interni e ogni attività di formazione in modalità in aula, anche obbligatoria, anche se già organizzati; è comunque possibile, qualora l'organizzazione lo permetta, effettuare la formazione a distanza, anche per i lavoratori in smart work. Il mancato completamento dell'aggiornamento della formazione professionale entro i termini previsti per tutti i ruoli/funzioni rivestiti in materia di salute e sicurezza, dovuto all'emergenza in corso e quindi per causa di forza maggiore, non comporta l'impossibilità a continuare lo svolgimento dello specifico ruolo/funzione (a titolo esemplificativo: l'addetto all'emergenza, sia antincendio, sia primo soccorso, può continuare ad intervenire in caso di necessità).

❖ **Per i servizi amministrativi:**

- I. anche per questa Fase deve essere attuato il massimo utilizzo di modalità di lavoro agile per le attività che possono essere svolte al proprio domicilio o in modalità a distanza;
- II. contingentare/limitare al massimo, ove possibile, la presenza del personale in sede (almeno per questa prima fase di ripresa delle attività) così come comunicato dal Servizio di Prevenzione e Protezione, onde sia eliminato il rischio da aggregazione, attraverso il rispetto di una distanza sociale pari almeno a due metri di distanza tra le postazioni di lavoro. Laddove questa soluzione non sia possibile provvedere alla sistemazione di idonei pannelli in plexiglas o mobilio.
- III. gli eventuali scambi di documenti tra gli uffici possono avvenire in apposite postazioni (scrivanie) collocate fuori degli uffici: Comunque gli spostamenti all'interno dell'edificio scolastico devono essere limitati al minimo indispensabile e nel rispetto delle indicazioni date dalla DS/DSGA.

IV. Il pubblico potrà accedere soltanto nelle giornate riservate e l'accesso deve avvenire con orari scadenzati e differenziati e per appuntamento, senza entrare negli uffici. Onde evitare il contatto accidentale con l'utenza, sarebbe, altresì, opportuno predisporre un apposito sportello con divisore in plexiglass e apertura in basso sufficiente a far comunicare.

❖ **Per gli Assistenti Tecnici:**

In linea di massima, valgono le disposizioni dettate per il personale amministrativo: salvo ulteriori interventi da parte del DSGA

❖ **Per i Collaboratori Scolastici:**

Valgono le disposizioni dettate in ambito sorveglianza e accoglienza nonché quelle specifiche in riferimento alle mansioni di pulizia riportate al precedente **punto B.**

D. AUTODICHIARAZIONE GENERICA

Il sottoscritto.....,

Cognome

Nome.....

Luogo di nascita Data di nascita

Documento di riconoscimento

sotto la propria responsabilità dichiara quanto segue:

- che non presenta sintomatologia respiratoria o febbre superiore a 37.5° C in data odierna e nei tre giorni precedenti;
- che non è in quarantena o isolamento domiciliare negli ultimi 14 giorni;
- Che non è stato a contatto con persone positive, negli ultimi 14 giorni.

La presente autodichiarazione viene rilasciata quale misura di prevenzione correlata con l'emergenza pandemica da COVID 19

Il dichiarante, consapevole delle responsabilità connesse alla dichiarazione rilasciata si impegna a comunicare immediatamente qualsivoglia mutamento possa intervenire in riferimento a quanto sopra esposto.

Luogo e data

Firma leggibile

.....

E. AUTODICHIARAZIONE DI STUDENTE MAGGIORENNE

Il sottoscritto.....,

Cognome

Nome.....

Luogo di nascita Data di nascita

Documento di riconoscimento

Studente frequentante la SEZ.....sotto la propria
responsabilità dichiara quanto segue:

- che non presenta sintomatologia respiratoria o febbre superiore a 37.5° C in data odierna e nei tre giorni precedenti;
- che non è in quarantena o isolamento domiciliare negli ultimi 14 giorni;
- Che non è stato a contatto con persone positive, negli ultimi 14 giorni.

La presente autodichiarazione viene rilasciata quale misura di prevenzione correlata con l'emergenza pandemica da COVID 19

Il dichiarante, consapevole delle responsabilità connesse alla dichiarazione rilasciata si impegna a comunicare immediatamente qualsivoglia mutamento possa intervenire in riferimento a quanto sopra esposto.

Luogo e data

Firma leggibile

.....

**F. AUTODICHIARAZIONE PER ACCESSO ALL'ISTITUTO SCOLASTICO
DEGLI ALUNNI MINORENNI**

I sottoscritti.....,

Cognome

Nome.....

Luogo di nascita

Data di nascita

Documento di riconoscimento

Cognome.....

Nome.....

Luogo di nascita

Data di nascita

Documento di riconoscimento

Esercenti la responsabilità genitoriale sull'alunno minorenni

.....

sotto la propria responsabilità dichiarano quanto segue:

- che il proprio figlio non presenta sintomatologia respiratoria o febbre superiore a 37.5° C in data odierna e nei tre giorni precedenti;
- che il proprio figlio non è stato in quarantena o isolamento domiciliare negli ultimi 14 giorni;
- che il proprio figlio non è stato a contatto con persone positive, negli ultimi 14 giorni.

La presente autodichiarazione viene rilasciata quale misura di prevenzione correlata con l'emergenza pandemica da COVID 19

Il dichiarante, consapevole delle responsabilità connesse alla dichiarazione rilasciata si impegna a comunicare immediatamente qualsivoglia mutamento possa intervenire in

riferimento a quanto sopra esposto.

Luogo e data

Gli esercenti la responsabilità genitoriale

.....
.....

Lo studente/studentessa

.....

)

REGISTRO VISITATORI

Indirizzo piano

Mese

Giorno

Nota: il registro deve essere compilato per l'accesso a scuola esclusivamente dai visitatori esterni (genitori, personale ditta, manutentori, fornitori, consulenti esterni, ecc.)

N° VISITATORE	NOME	COGNOME	DATA DI NASCITA	LUGO DI NASCITA	RECAPITO TELEFONICO	MOTIVO INGRESSO A SCUOLA	INGRESSO		USCITA		FIRMA COLLABORATORE SCOLASTICO IN CONTINENZA
							ORA DI INGRESSO	FIRMA	ORA DI USCITA	FIRMA	
1											
2											
3											
4											
5											
6											
7											
8											
9											
10											
11											
12											
13											
14											
15											
16											
17											
18											
19											
20											
21											
22											
23											
24											
25											
26											
27											
28											
29											
30											

ISTRUZIONI OPERATIVE

1. PER OGNI VISITATORE ESTERNO INGRESSO A SCUOLA, IL COLLABORATORE SCOLASTICO IN ACCOGLIENZA DEVE COMPILARE I CAMPI RILEVANTI E FIRMARE IL VISITATORE MA IN INGRESSO CHE IN USCITA DA SCUOLA.
2. PER OGNI GIORNATA DOVERA' ESSERE STAMPATA, ALMENO UNA PAGINA DEL PRESENTE REGISTRO.
3. I SINGOLI FOGLI COMPILATI DEVONO ESSERE CONSERVATI IN ACCOGLIE AL TERMINE DI OGNI MESE, ANNOVANDO I FOGLI, SPILIANLI E CONSERVANDOLI ALLA
4. IN CASO DI POSITIVITA' AL COVID-19 DA PARTE DI UN MEMBRO DELLA POPOLAZIONE SCOLASTICA, IL REGISTRO CON I DATI DEL PERSONALE VISITATORE DOVERA' ESSERE MESSO A DISPOSIZIONE DELL'ASL COMPETENTE DA PARTE DELLA SEGRETERIA SCOLASTICA, AL FINE DI INDIVIDUARE TUTTI GLI EVENTUALI CONTATTI STRETTI DEL CASO DA 2 GIORNI PRIMA DELL'INSORGENZA DEI SINTOMI FINO ALL'ULTIMO MOMENTO DI
5. BASE GIURIDICA PER IL TRATTAMENTO DEI DATI: PROTOCOLLO D'INTESA DEL 06.06.20 PER GARANTIRE L'AVVIO DELL'ANNO SCOLASTICO NEL RISPETTO DELLE REGOLE DI SICUREZZA PER IL CONTINUAMENTO DELLA DIFFUSIONE DI COVID 19.

G.REGISTRO DEI VISITATORI

(SI PREGA di ingrandire con ausilio di assistente tecnico !!!)

**H.RICHIESTA VISITA MEDICA AI SENSI DELL'ART. 41, COMMA 2, LETTERA C),
D.LGS 81/2008 s.m.i.¹**

Al Dirigente Scolastico

IL sottoscritto/a _____

Nato/a a _____ il _____

in servizio presso questo Istituto con la qualifica _____

recapito telefonico _____

ritenendo di essere in condizioni di fragilità e dunque maggiormente esposto a rischio di contagio da SARS-COV-2 chiedo di essere sottoposto/a a visita medica di sorveglianza sanitaria da parte del Medico Competente.

Il/la sottoscritto/a si impegna a produrre la documentazione medica in suo possesso, riferita alla condizione di fragilità, al Medico Competente.

Si allega alla presente richiesta copia del proprio documento di identità in corso di validità.

Roma, _____

Firma

¹ Art. 41, comma 2, lettera c, D. Lgs. 81/2008: “[...]c) visita medica su richiesta del lavoratore, qualora sia ritenuta dal medico competente correlata ai rischi professionali o alle sue condizioni di salute, suscettibili di peggioramento a causa dell’attività lavorativa svolta, al fine di esprimere il giudizio di idoneità alla mansione specifica; [...]”.

I. DISINFEZIONE/SANIFICAZIONE DEGLI AMBIENTI E ARREDI SCOLASTICI

GENERALITA'

Gli interventi di pulizia, disinfezione e sanificazione consistono in operazioni collegate tra loro finalizzate alla realizzazione di un ambiente pulito: quindi è fondamentale il requisito della loro continuità.

Dalla lettura della legge 25 gennaio 1994, n. 82/1994, del conseguente Reg. di attuazione del 274/1997, nonché della circolare 4543/2020 del Ministero della Salute, si evincono le Linee Guida sulle modalità di Pulizia, Disinfezione e Sanificazione specifiche per gli edifici scolastici. E' opportuno evidenziare che la legge 82/94 dispone che:

- A.** sono attività i **pulizia** quelle che riguardano il complesso di procedimenti e operazioni atti a rimuovere polveri, materiale non desiderato o sporcizia da superfici, oggetti, ambienti confinati ed aree di pertinenza. Per cui le operazioni di **pulire** significa rimuovere meccanicamente il materiale estraneo visibile (polvere, sporco ecc) da oggetti e superfici con l'impiego di acqua con o senza l'uso di un detergente. L'acqua ha la funzione di diluire, il detergente di rendere solubile lo sporco e quindi permetterne l'asportazione.
- B.** sono attività di **disinfezione** quelle che riguardano il complesso dei procedimenti e operazioni atti a rendere sani determinati ambienti confinati e aree di pertinenza mediante la distruzione o inattivazione di microrganismi patogeni. per cui **disinfettare** significa eliminare o ridurre a livelli di sicurezza i microrganismi patogeni (capaci cioè di indurre una malattia) presenti su materiali. L'uso del solo disinfettante, senza il precedente uso di prodotti di pulizia, non rimuove lo sporco, e la presenza di materiale di natura organica o grassa impedisce l'efficacia del prodotto stesso.
- C.** sono attività di **sanificazione** quelle che riguardano il complesso di procedimenti e operazioni atti a rendere sani determinati ambienti mediante l'attività di pulizia e/o di disinfezione e/o di disinfestazione ovvero mediante il controllo e il miglioramento delle condizioni del microclima per quanto riguarda la temperatura, l'umidità e la ventilazione ovvero per quanto riguarda l'illuminazione e il rumore. E' fondamentale utilizzare il prodotto con le modalità e le concentrazioni riportate in etichetta.

E' fondamentale, altresì, ricordare che è opportuno che le attività citate non siano frammiste tra loro, bensì siano collegate in sequenza. Si può effettuare la pulizia contemporaneamente alla disinfezione solo se si dispone di un prodotto ad azione combinata che contenga al suo interno sia il detergente che il disinfettante.

In conclusione si richiama, quindi, l'attenzione:

- Non mescolare prodotti diversi tra loro detergenti e disinfettanti insieme, poiché il loro uso congiunto potrebbe eliminare l'effetto del disinfettante.
- Non utilizzare soluzioni disinfettanti preparate da tempo poiché potrebbero aver perso la loro efficacia.
- **L'acqua** utilizzata per pulire, contenuta nei secchi deve essere cambiata frequentemente (almeno dopo la pulizia di ogni ambiente o più spesso se questo risulta essere o più ampio o più sporco). Usando infatti acqua sporca vengono ridistribuiti una maggior quantità di microbi rispetto a quelli che vi erano in precedenza sulle superfici che stiamo pulendo.
- Il materiale utilizzato per la pulizia deve essere accuratamente lavato, asciugato e riposto negli appositi locali magazzino non accessibili. Anche le scope devono essere pulite dopo l'uso e saltuariamente vanno lavate e lasciate asciugare prima di essere riposte.
- Il materiale **pluriuso** utilizzato nelle aree ad "alto rischio", (quelle con elevato rischio di contaminazione, tipo i servizi igienici), deve essere posto separatamente da quello utilizzato nelle altre aree e, al termine dell'utilizzo, adeguatamente lavato, disinfettato ed asciugato. Per tali aree talvolta risulta opportuno utilizzare materiale **monouso**, che verrà poi eliminato come rifiuto.

Infine i **rifiuti** derivanti dalla pratica delle operazioni di pulizia, devono essere sistemati negli appositi luoghi di raccolta individuati, per il loro successivo ritiro e allontanamento e deposito, nei contenitori dedicati alla raccolta differenziata.

DISPOSIZIONI DA OSSERVARE IN PERIODO DI PANDEMIA DA COVID- 19,

In questo periodo di pandemia si deve prestare attenzione alla circolare 4543 del Ministero della Salute citata che detta disposizioni precise e puntuali da osservare rigorosamente, in riferimento alla pulizia di ambienti non sanitari, che nelle stanze, uffici pubblici, mezzi di trasporto, scuole e altri ambienti non sanitari dove abbiano soggiornato casi confermati di COVID-19 prima di essere stati ospedalizzati. A tal fine la Circolare richiamata dispone che, in questi casi, debbono essere applicate le misure di pulizia di seguito riportate:

- o A causa della possibile sopravvivenza del virus nell'ambiente per diverso tempo, i luoghi e le aree potenzialmente contaminati da SARS-CoV-2 devono essere sottoposti a completa pulizia con acqua e detersivi comuni prima di essere nuovamente utilizzati. Per la decontaminazione, si raccomanda l'uso di ipoclorito di sodio 0,1% dopo pulizia. Per le superfici che possono essere danneggiate dall'ipoclorito di sodio, utilizzare etanolo al 70% dopo pulizia con un detersivo neutro.
- o Durante le operazioni di pulizia con prodotti chimici, assicurare la ventilazione degli ambienti. Tutte le operazioni di pulizia devono essere condotte da personale che indossa DPI (filtrante respiratorio FFP2 o FFP3, protezione facciale, guanti monouso, camice monouso impermeabile a maniche lunghe, e seguire le misure indicate per la rimozione in sicurezza dei DPI (svestizione).
- o Dopo l'uso, i DPI monouso vanno smaltiti come materiale potenzialmente infetto.
- o Vanno pulite con particolare attenzione tutte le superfici toccate di frequente, quali superfici di muri, porte e finestre, superfici dei servizi igienici e sanitari.
- o le tende e altri materiali di tessuto devono essere sottoposti a un ciclo di lavaggio con acqua calda a 90°C e detersivo. Qualora non sia possibile il lavaggio a 90°C per le caratteristiche del tessuto, aggiungere il ciclo di lavaggio con candeggina o prodotti a base di ipoclorito di sodio

ATTENZIONE !!!

Comunque nell'allegato è riportato fasimile di REGISTRO DELLE SANIFICAZIONI dove sono riportate le operazioni che gli addetti alle pulizie debbono compire durante il presente periodo emergenziale !!!.

PRODOTTI E ATTREZZATURE

A. Prodotti

I **prodotti** necessari e maggiormente usati per la pulizia sono

- i **detergenti** per superfici e pavimenti
- le **creme abrasive** per sanitari
- i **disincrostanti**
- i **disinfettanti** per arredi e oggetti più facilmente contaminabili

Il **tipo di scelta** di un prodotto è legato al **tipo di sporco** che si vuole rimuovere. Pertanto si tenga presente che :

- ❖ per uno sporco leggero giornaliero è sufficiente un detergente comune
- per uno sporco pesante si deve utilizzare uno sgrassante adeguato

I prodotti acquistati ed adoperati debbono essere conformi alle disposizioni del Ministero della Salute per cui le loro **schede tecniche** devono fornire in dettaglio informazioni circa l'utilizzo e l'applicazione ottimale del prodotto, la rispondenza alle norme nazionali e comunitarie in termine di confezione, tossicità ed eco-compatibilità. E' assolutamente fondamentale ricordare che i prodotti utilizzati. Di qualsivoglia genere, devono essere **conservati nella loro confezione originale** con relativa etichetta, rispettando le condizioni d'uso e il dosaggio indicato dal produttore.

Pertanto, **prima di procedere** all'uso dei prodotti, leggere attentamente la scheda tecnica della sostanza utilizzata in modo da poter prendere consapevolezza dei rischi di ciò che sta maneggiando e delle cautele da mantenere. Copia di tale scheda dovrà essere conservata in un luogo accessibile al personale addetto, in modo che possa essere facilmente consultabile.

Il **dosaggio** dei detergenti è un aspetto importante, infatti quantità insufficienti di prodotto non consentono un lavaggio efficace, mentre quantità eccessive determinano spreco di prodotto, costi maggiori, maggior inquinamento ambientale oltre a richiedere vari risciacqui per la sua eliminazione

Le modalità di indicazione del **dosaggio** di un detergente ordinariamente sono le seguenti:

- ❖ o in **grammi/litro**, ad esempio se ci vogliono 10 gr/l significa che per ogni litro d'acqua si devono aggiungere 10 gr. di detergente. Per eseguire un buon dosaggio bisogna disporre di un dosatore sapendo che 1 ml. corrisponde a circa 1 gr.
- ❖ o in **percentuale**, ad esempio se ci vuole 10% di prodotto, significa che per ogni litro d'acqua (pari a 1000 ml) bisogna aggiungere 100 ml di detergente.

- ❖ in **parti**, ad esempio 1/3 di detergente, significa che sarà necessario preparare una miscela con 2 parti d'acqua e 1 parte di detergente.
- ❖ numero di **tappi** del dosatore per litro d'acqua.
- ❖ talvolta il prodotto va utilizzato tal quale, **non diluito**, per locali o superfici molto sporchi. Anche questa possibilità viene comunque dichiarata in etichetta.

Qualora vi sia la necessità di utilizzare una **soluzione** detergente/disinfettante fare attenzione che:

- ❖ i recipienti suano perfettamente puliti.
- ❖ il concentrato deve sempre essere diluito nel diluente, ossia è necessario diluire sempre il detergente nell'acqua e mai viceversa. per evitare un eccessivo sviluppo di schiuma e ridurre il rischio di eventuali reazioni violente del prodotto.
- ❖ dopo l'utilizzo è necessario sempre risciacquare gli attrezzi e riporli puliti.

Si riporta di seguito una tabella dei simboli di pericolo presenti sulle etichette dei prodotti chimici che ordinariamente vengono usati:

TABELLA SIMBOLI DI PERICOLO PRESENTI SULLE ETICHETTE DEI PRODOTTI

Simbolo e denominazione (vecchia etichettatura)	Simbolo e denominazione (nuova etichettatura)	Significato (definizione e precauzioni)
 <p style="text-align: center;">C</p> <p style="text-align: center;"><u>CORROSIVO</u></p>		<p>Classificazione: questi prodotti chimici causano la distruzione di tessuti viventi e/o materiali inerti.</p> <p>Precauzioni: non inalare ed evitare il contatto con la pelle, gli occhi e gli abiti.</p>
 <p style="text-align: center;">E</p> <p style="text-align: center;"><u>ESPLOSIVO</u></p>		<p>Classificazione: sostanze o preparazioni che possono esplodere a causa di una scintilla o che sono molto sensibili agli urti o allo sfregamento. Precauzioni: evitare colpi, scuotimenti, sfregamenti, fiamme o fonti di calore.</p>
 <p style="text-align: center;">O</p> <p style="text-align: center;"><u>COMBURENTE</u></p>		<p>Classificazione: sostanze che si comportano da ossidanti rispetto alla maggior parte delle altre sostanze o che liberano facilmente ossigeno atomico o molecolare, e che quindi facilitano l'incendiarsi di sostanze combustibili.</p> <p>Precauzioni: evitare il contatto con materiali combustibili.</p>
 <p style="text-align: center;">F</p> <p style="text-align: center;"><u>INFIAMMABILE</u></p>		<p>Classificazione:</p> <p>Sostanze o preparazioni:</p> <ul style="list-style-type: none"> • che possono surriscaldarsi e successivamente infiammarsi al contatto con l'aria a una temperatura normale senza impiego di energia • solidi che possono infiammarsi facilmente per una breve azione di una fonte di fiamma e che continuano ad ardere • liquidi che possiedono un punto di combustione compreso tra i 21 e i 55 °C • gas infiammabili al contatto con l'aria a pressione ambiente • gas che a contatto con l'acqua o l'aria umida creano gas facilmente infiammabili in quantità pericolosa. <p>Precauzioni: evitare il contatto con materiali ignitivi (come aria e acqua).</p>

Simbolo e denominazione (vecchia)	Simbolo e denominazione (nuova etichettatura)	Significato (definizione e precauzioni)
 <p style="text-align: right;">T</p> <p style="text-align: center;"><u>TOSSICO</u></p>		<p>Classificazione: sostanze o preparazioni che, per inalazione, ingestione o penetrazione nella pelle, possono implicare rischi gravi, acuti o cronici, e anche la morte.</p> <p>Precauzioni: deve essere evitato il contatto con il corpo.</p>
 <p style="text-align: right;">T+</p> <p style="text-align: center;"><u>ESTREMAMENTE TOSSICO</u></p>		<p>Classificazione: sostanze o preparazioni che, per inalazione, ingestione o assorbimento attraverso la pelle, provocano rischi estremamente gravi, acuti o cronici, e facilmente la morte.</p> <p>Precauzioni: deve essere evitato il contatto con il corpo, l'inalazione e l'ingestione, nonché un'esposizione continua o ripetitiva anche a basse concentrazioni della sostanza o preparato.</p>
 <p style="text-align: right;">Xi</p> <p style="text-align: center;"><u>IRRITANTE</u></p>		<p>Classificazione: sostanze o preparazioni che, al contatto immediato, prolungato o ripetuto con la pelle o le mucose possono espletare un'azione irritante.</p> <p>Precauzioni: i vapori non devono essere inalati e il contatto con la pelle deve essere evitato.</p>
 <p style="text-align: right;">Xn</p> <p style="text-align: center;"><u>NOCIVO</u></p>		<p>Classificazione: sostanze o preparazioni che, per inalazione, ingestione o assorbimento cutaneo, possono implicare rischi, per la salute, di gravità limitata, non mortali</p> <p>Precauzioni: i vapori non devono essere inalati e il contatto con la pelle deve essere evitato.</p>
 <p style="text-align: right;">N</p> <p style="text-align: center;"><u>PERICOLOSO PER L'AMBIENTE</u></p>		<p>Classificazione: il contatto dell'ambiente acquatico e di quello terrestre con queste sostanze o preparazioni può provocare danni all'ecosistema a breve o a lungo termine.</p> <p>Precauzioni: le sostanze non devono essere disperse nell'ambiente.</p>

B. Attrezzature

Diverse operazioni di pulizia devono essere eseguite con l'uso di specifiche **attrezzature**. Pertanto l'addetto deve vigilare affinché i macchinari e i materiali siano tenuti in buono stato di efficienza e pulizia .

Per lo stoccaggio delle attrezzature e dei prodotti , fare attenzione ad adibire locali idonei o armadietti chiusi a chiave in modo da renderli inaccessibili agli estranei al servizio. In particolare separare i materiali di uso quotidiano dalle scorte di materiali infiammabili e/o nocivi ed irritanti. Questi ultimi non devono essere riposti nelle zone attigue la cucina o la centrale termica. Inoltre tutte le sostanze chimiche devono essere poste in luoghi diversi da dove vengono stoccati i materiali in uso per il servizio di refezione, come piatti, bicchieri, posate, tovaglie e tovaglioli,ecc.

Le **attrezzature** che devono essere messe a disposizione degli operatori si distinguono in:

1. Attrezzature manuali utilizzate per spolveratura e spazzatura:

- Scope tradizionali per la spazzatura a secco
- Scope di nylon, scope “a frange”, scope “a trapezio” o scope a trapezio “lamellare” da rivestire con garze inumidite per la spazzatura “a umido”
- Aste di prolunga per le scope
- Palette raccogli sporco
- Cestini e sacchi porta rifiuti
- Carrelli per sacchi porta rifiuti e altri materiali
- Panni e stracci lavabili non monouso (da lavare, igienizzare e stoccare nuovamente dopo l'uso). Ogni panno dovrà avere colore differente in base al locale dove dovrà essere utilizzato (zona ad alto, medio o basso rischio).
- Panni e stracci monouso da cambiare ogni qualvolta si cambi aula o più spesso nei locali ad alto rischio, da gettare nei rifiuti dopo l'uso.

2. Attrezzature manuali utilizzate per il lavaggio di pavimenti, superfici e arredi

- Secchi di plastica
- Carrello con “sistema mop” dotato di: due secchi in plastica di colore diverso per acqua pulita e acqua sporca con detergente, il mop (bastone con frangia) e lo strizzatore manuale. Questa attrezzatura non può essere “promiscua”, infatti il mop dei bagni ad esempio non solo non potrà essere usato in altri locali, ma dovrà essere sottoposto ad una pulizia e successiva detersione accurata prima del nuovo riutilizzo.
- Attrezzo Lavavetri
- Macchinari automatici
 - Lavapavimenti
 - Lavatrici
 - Aspirapolvere
 - Lava asciuga

Al fine di tutelare gli operatori da eventuali rischi, nell'utilizzo di alcuni materiali ed attrezzature, debbono essere messi a disposizione i **dispositivi di protezione individuale (DPI) idonei**. Si esemplificano non esaustivamente:

- Guanti monouso e non
- Scarpe antiscivolo
- Calzari di gomma qualora necessario
- Mascherine
- Camici da lavoro monouso o riutilizzabili (in quest'ultimo caso anche tali indumenti dopo le operazioni di pulizia e sanificazione devono essere lavati e igienizzati) qualora si debbano eseguire operazioni di pulizia straordinaria quale quella indicate nella circolare n°4543/2020 del Ministero della Salute

DISPOSIZIONI OPERATIVE PER LA PULIZIA/SANIFICAZIONE DEGLI AMBIENTI E DEGLI ARREDI.

1. SPAZZATURA DEI PAVIMENTI

SPAZZATURA TRADIZIONALE A SECCO	
--	--

Attrezzatura:

- scopa tradizionale

Criticità:

- la polvere sollevata si deposita sull'arredamento (conviene spazzare prima di pulire gli arredi).
- rimangono residui sul pavimento.
- i tempi di lavoro sono lunghi.

Procedura:

La **tecnica** utilizzata sarà la medesima per entrambe le metodologie:

- Iniziando da un lato del locale, pulire con attenzione gli angoli ed il perimetro e poi passare successivamente alle parti rimanenti.
- In presenza di banchi e sedie, essi andranno spostati verso la zona "libera" del locale per essere poi riposizionati al termine dell'operazione. Lo sporco andrà convogliato nel punto più vicino all'ingresso dell'aula.
- Mantenere sempre la stessa direzione per la spazzatura e non sollevare la scopa per evitare il rilascio del materiale precedentemente raccolto.
- Lo sporco posto in un punto vicino all'ingresso deve essere raccolto con la scopa e la paletta e infine versato all'interno del sacco porta rifiuti.

Nella spazzatura "a umido" è importante ricordare di tenere puliti i panni utilizzati nel corso delle operazioni.

--	--

-

SPAZZATURA CON METODO “A UMIDO”

Attrezzatura:

- si consiglia di usare una scopa di nylon rivestita con un panno umido ben strizzato, o una scopa “a frange” o una scopa “a trapezio”, entrambe rivestite con delle garze inumidite. Esistono in commercio inoltre delle scope “a trapezio lamellare” cui vanno applicate delle mini garze monouso.
- paletta in plastica e del sacco porta rifiuti.

Vantaggi:

- la polvere non si solleva perciò si possono pulire gli arredi prima di aver effettuato la spazzatura.
- anche lo sporco meno evidente viene rimosso.
- in una sola operazione si scopa e si spolvera.

2. LAVAGGIO DEI PAVIMENTI E DECERATURA

LAVAGGIO	
<p><u>Attrezzatura:</u></p> <ul style="list-style-type: none">- stracci in stoffa e spazzolone,- due secchi in plastica di colore diverso. o- sistema mop: carrello con due secchi in plastica di colore diverso (ad esempio: rosso per l'acqua sporca e blu per l'acqua pulita con il detergente), il mop (bastone con frangia) e lo strizzatore manuale	<p><u>Procedura:</u></p> <ul style="list-style-type: none">- riempire il secchio blu con acqua e detergente e il secchio rosso con una piccola quantità di acqua;- procedere poi bagnando metà frangia del mop o parte dello straccio nel secchio blu, strizzarlo per evitare accumulo di acqua e infine passarlo sui pavimenti;- ogni 6-7 metri lavati sciacquare il mop nel secchio rosso e strizzarlo accuratamente;- immergerlo successivamente nel secchio blu, strizzare nuovamente e continuare la pulizia.- se c'è molto sporco si può passare il mop poco strizzato, lasciarlo agire e poi ripassarlo ben strizzato.- cambiare la soluzione di acqua e detergente del secchio blu dopo aver pulito ogni aula.- (Nei casi in cui sia richiesto dal prodotto in dotazione risciacquare a fondo con acqua pulita).

DECERATURA	
<p><u>Attrezzatura:</u></p> <ul style="list-style-type: none">- soluzione decerante- tampone abrasivo- monospazzola- disco abrasivo- aspiraliquidi	<p><u>Procedura:</u></p> <ul style="list-style-type: none">- stendere la soluzione decerante partendo dai bordi della stanza usando il mop e il tampone abrasivo;- continuare la distribuzione della soluzione sul pavimento con la monospazzola e disco abrasivo procedendo per file parallele;- attendere il tempo indicato in etichetta, affinché la sostanza possa agire, quindi ripassare la monospazzola insistendo nei punti di maggior sporco;- lungo i bordi e nei punti meno accessibili intervenire a mano con il tampone e pulire lo zoccolino;- asciugare il pavimento con l'aspiraliquidi, risciacquare con la monospazzola, avendo precedentemente sostituito a quest'ultimo il disco abrasivo con uno nuovo pulito, ed infine asciugare nuovamente con l'aspira liquidi.

3. DISINFEZIONE DEI PAVIMENTI

DISINFEZIONE DEI PAVIMENTI

Attrezzatura:

- stracci in stoffa e spazzolone,
- tre secchi in plastica di colore diverso. o
- sistema mop: carrello con tre secchi in plastica di colore diverso (ad esempio: rosso per l'acqua sporca, blu per l'acqua pulita con il detergente e verde per la soluzione disinfettante), il mop (bastone con frangia) e lo strizzatore manuale
- soluzione disinfettante

Procedura

E' importante ricordare che per consentire un'azione più efficace del disinfettante sui pavimenti bisogna precedentemente effettuare la pulizia ordinaria, quindi:

lavare, sciacquare e far asciugare bene i pavimenti prima di procedere alla disinfezione

- passare lo straccio, imbevuto della soluzione disinfettante contenuta nel secchio verde, sul pavimento;
- non sciacquare dopo l'operazione;
- aerare l'ambiente.

4. RACCOLTA RIFIUTI

Attrezzatura:

- sacco grande per la raccolta dei sacchetti
- panno umido (acqua e detergente)

Procedura:

- Rimuovere il sacco dal cestino e senza comprimerlo, chiuderlo nella parte superiore. Inserirlo all'interno di un sacco più grande;
- pulire il cestino con un panno umido bagnato in acqua e detergente;
- inserire un nuovo sacchetto pulito all'interno del cestino;
- il sacco più grande dovrà essere chiuso quando ancora non sarà completamente pieno e trasportato fino al cassonetto apposito.

5. PULIZIA E DISINFEZIONE DEGLI ARREDI

<p style="text-align: center;">PULIZIA A UMIDO</p> <p><u>Attrezzatura:</u></p> <ul style="list-style-type: none">- stracci in stoffa lavabili o panni- spugna monouso- soluzione detergente- sacco per raccogliere i panni sporchi non monouso	<p><u>Procedura:</u></p> <ul style="list-style-type: none">- indossare gli idonei DPI;- passare gli arredi con il panno (panno spugna o panno mono-uso o stracci lavabili) bagnato nella soluzione detergente fino a rimuovere lo sporco; I panni vanno lavati frequentemente quindi mettere quelli sporchi non monouso nel sacco apposito da inviare al successivo lavaggio- sciacquare con un panno pulito e bagnato in acqua; <u>Nelle pulizie quotidiane è importante particolare attenzione ai prestare punti in cui si raccoglie maggiormente la polvere e alle superfici che vengono toccate da più persone (maniglie, telefoni, corrimano, interruttori...).</u>- togliere macchie e impronte su vetri e materiale analogo con panni e apposito detergente.
<p style="text-align: center;">DISINFEZIONE</p> <p><u>Attrezzatura:</u></p> <ul style="list-style-type: none">- panni in stoffa lavabili o panni- spugna monouso- soluzione disinfettante- sacco per raccogliere i panni sporchi non monouso	<p><u>Procedura:</u></p> <p><i>Le superfici devono essere precedentemente pulite e sciacquate.</i></p> <ul style="list-style-type: none">- applicare con i panni appositi la soluzione disinfettante preparata al momento o nebulizzare il prodotto disinfettante per raggiungere tutte le zone, anche quelle più difficili;- non sciacquare dopo l'operazione;- aerare l'ambiente.

6. PULIZIA DEI SERVIZI IGIENICI

E' opportune assegnare ad ogni operazione un "**codice colore**" relativo al rischio alto, medio o basso che caratterizza le diverse zone o superfici da detergere e disinfettare. In base al rischio verranno utilizzati panni e secchi dello stesso colore in modo da differenziarli dagli altri ed evitare possibili contaminazione tra zone sporche e pulite:

- o **Rosso**: utilizzo di panni e secchi di questo colore per zone ad alto rischio quali le superfici del wc e le zone adiacenti ad esso.
- o **Giallo**: utilizzo di panni e secchi di questo colore per zone a medio rischio quali le superfici del lavabo e le zone adiacenti ad esso.
- o **Verde**: utilizzo di panni e secchi di questo colore per le operazioni di disinfezione.

RICORDARSI: nei bagni non devono mancare:

- sapone liquido in confezione usa e getta o dispenser contenenti sapone liquido (da non riempire troppo e da lavare internamente ogni qual volta si riempiono);
- carta igienica nei distributori;
- asciugamani usa e getta (singoli o in rotoloni) dispenser/distributori;
- scopino e porta scopino accanto ad ogni water;
- cestini per la raccolta delle salviette usate.

SEGUE 1

Attrezzatura:

- stracci o panni mono-uso e secchi di colore rosso, giallo e verde. Sarebbe preferibile per le pulizie delle parti esterne e dei bordi utilizzare panni mono-uso o altrimenti se si utilizzano stracci comuni, questi vanno lavati oltre i 60°C con detergente e poi disinfettati con la soluzione apposita
- o sistema mop: carrello con tre secchi in plastica di colore diverso (ad esempio: rosso per l'acqua sporca, blu per l'acqua pulita con il detergente e verde per la soluzione disinfettante), il mop (bastone con frangia), lo strizzatore manuale e secchio per la soluzione disinfettante.
- scopini per le pareti interne dei water
- soluzione detergente
- soluzione disinfettante
- disincrostante
- stracci in stoffa e spazzolone

Procedura:

dopo ogni uso collettivo da parte degli alunni (o al bisogno):

- indossare gli idonei DPI;
- aerare i locali;
- scaricare lo sciacquone del water e distribuire il prodotto detergente apposito, lasciandolo agire per qualche minuto;
- vuotare i cestini porta-rifiuti (se necessario);
- spazzare i pavimenti (se necessario);
- pulire i sanitari (con il detergente apposito e scopino), le zone circostanti e le altre attrezzature di uso collettivo;
- sciacquare gli scopini nel water e mantenerli poi immersi negli appositi porta-scopini contenente la soluzione disinfettante (la soluzione va cambiata ogni giorno);
- disinfettare le pareti interne del water versando direttamente la soluzione;
- pulire eventuali piastrelle sporche;
- lavare i pavimenti;
- gli stracci usati per le pulizie e la disinfezione delle pareti esterne e dei bordi dei water devono essere diversi e mantenuti separati da quelli per la pulizia delle altre parti del bagno;
- controllare ed eventualmente ripristinare il materiale di consumo;

al termine della giornata:

- indossare gli idonei DPI;
- aerare i locali;
- preparare il secchio rosso con la corretta concentrazione di acqua e detergente (seguendo le istruzioni riportate sull'etichetta misurare con l'apposito dosatore la quantità di prodotto da utilizzare);

SEGUE 2

- prelevare dal carrello attrezzato il prodotto disincrostante per wc pronto all'uso e distribuirlo sui bordi interni della tazza;
- utilizzare lo scopino del wc per distribuire il prodotto e rimuovere eventuali incrostazioni;
- lasciare agire il prodotto per il tempo indicato sull'etichetta;
- nel contempo immergere il panno di colore rosso nella soluzione detergente, poi prelevare e strizzare accuratamente;
- ripiegare il panno rosso con la soluzione detergente in quattro parti ed effettuare la detersione nella zona water iniziando dalle zone più pulite proseguendo man mano verso quelle più sporche, in particolare:
 - con la prima facciata del panno detergere il contenitore della carta igienica, la vasca di deposito dell'acqua ed il relativo pulsante;
 - con la seconda facciata del panno detergere il coperchio, la parte superiore e sottostante del sedile, e il bordo superiore della tazza;
 - ripiegare il panno su se stesso e con la terza facciata detergere la parte esterna della tazza e il piastrellato adiacente ad essa;
 - con la quarta facciata infine detergere il manico dello scopino e il contenitore porta scopino;
- successivamente far scorrere l'acqua nella tazza e per sciacquare la soluzione disincrostante completamente utilizzare lo scopino; abbassare il sedile e chiudere il coperchio.
- gettare il panno sporco nel sacco dei rifiuti se monouso oppure in quello di raccolta dei panni sporchi se riutilizzabile, poiché successivamente dovrà essere lavato oltre i 60 C° e poi disinfettato;
- immergere un panno giallo nella soluzione detergente contenuta nel secchio giallo, strizzarlo, prelevarlo e ripiegarlo nuovamente in quattro parti:
 - con la prima facciata detergere la porta (particolarmente la maniglia e le zone soggette ad impronte) e gli interruttori;
 - con la seconda facciata detergere lo specchio e i distributori delle salviette e del sapone;

SEGUE 3

- ripiegare il panno su se stesso e con la terza facciata detergere la rubinetteria e la parte interna del lavabo e poi far correre l'acqua per risciacquare eventuali residui;
- con la quarta e ultima facciata detergere la parte esterna del lavabo ed eventuale basamento e il piastrellato ad esso adiacente;
- gettare il panno nel sacco dei rifiuti se monouso oppure in quello di panni sporchi se riutilizzabile in modo che successivamente possa essere lavato oltre i 60°C e disinfettato;
- ripristino del materiale di consumo ove necessario;
- eseguire l'operazione di scopatura con metodo "a umido".
- procedere al lavaggio dei pavimenti;

o **DISINFEZIONE**

- indossare i DPI idonei;
- preparare il secchiello verde con la corretta concentrazione di acqua e disinfettante (seguendo le istruzioni riportate sull'etichetta misurare con l'apposito dosatore la quantità di prodotto da utilizzare);
- immergere il panno in microfibra di colore verde nella soluzione disinfettante, poi prelevare e strizzare accuratamente;
- ripiegare il panno in quattro parti ed effettuare la disinfezione seguendo l'ordine di esecuzione precedentemente utilizzato per le operazioni di detersione;
- gettare il panno, se monouso, nel sacco dei rifiuti oppure se riutilizzabile nel sacco di raccolta dei panni sporchi in modo che poi successivamente potrà essere lavato oltre i 60°C e poi disinfettato;
- cambiare la soluzione disinfettante nei porta- scopini del water;
- passare l'attrezzo impregnato della soluzione disinfettante sul pavimento mantenendo sempre la stessa direzione di movimento senza mai tornare indietro e senza mai alzarlo da terra;
- fare in modo che le superfici restino bagnate per almeno 5 minuti.

Le piastrelle dei servizi igienici vanno pulite quotidianamente e al bisogno; vanno inoltre disinfettate almeno una volta al mese.

SEGUE 3

- ripiegare il panno su se stesso e con la terza facciata detergere la rubinetteria e la parte interna del lavabo e poi far correre l'acqua per risciacquare eventuali residui;
- con la quarta e ultima facciata detergere la parte esterna del lavabo ed eventuale basamento e il piastrellato ad esso adiacente;
- gettare il panno nel sacco dei rifiuti se monouso oppure in quello di panni sporchi se riutilizzabile in modo che successivamente possa essere lavato oltre i 60°C e disinfettato;
- ripristino del materiale di consumo ove necessario;
- eseguire l'operazione di scopatura con metodo "a umido".
- procedere al lavaggio dei pavimenti;
- o **DISINFEZIONE**
 - indossare i DPI idonei;
 - preparare il secchiello verde con la corretta concentrazione di acqua e disinfettante (seguendo le istruzioni riportate sull'etichetta misurare con l'apposito dosatore la quantità di prodotto da utilizzare);
 - immergere il panno in microfibra di colore verde nella soluzione disinfettante, poi prelevare e strizzare accuratamente;
 - ripiegare il panno in quattro parti ed effettuare la disinfezione seguendo l'ordine di esecuzione precedentemente utilizzato per le operazioni di deterzione;
 - gettare il panno, se monouso, nel sacco dei rifiuti oppure se riutilizzabile nel sacco di raccolta dei panni sporchi in modo che poi successivamente potrà essere lavato oltre i 60°C e poi disinfettato;
 - cambiare la soluzione disinfettante nei porta-scopini del water;

8. PULIZIA DI AULE, CORRIDOI

Attrezzatura:

- stracci in stoffa e spazzolone,
- due secchi in plastica di colore diverso.
- o
- sistema mop: carrello con due secchi in plastica di colore diverso (ad esempio: rosso per l'acqua sporca e blu per l'acqua pulita con il detergente), il mop (bastone con frangia) e lo strizzatore manuale;
- stracci in stoffa lavabili o panni-spugna monouso
- sacco per raccogliere i panni sporchi non monouso
- soluzione detergente
- soluzione disinfettante

Procedura:

- indossare gli idonei DPI;
- aerare i locali;
- vuotare e pulire i cestini porta-rifiuti;
- aspirare/battere pavimenti tessili, stuoie e zerbini;
- spazzare i pavimenti (se si spazza a umido si dovrà spazzare dopo aver pulito gli arredi e prima di lavare i pavimenti);
- pulire i banchi e gli arredi (spolverare quelli non lavabili e pulire con acqua e detergente le superfici lavabili);
- rimuovere macchie e impronte da porte, porte a vetri e sportellerie;
- pulire i punti che vengono toccati da più persone, come ad esempio i corrimano, gli interruttori, le maniglie delle porte e le zone circostanti;
- lavare le lavagne;
- lavare i pavimenti.

E' importante ricordare di pulire anche i caloriferi, i convettori e le bocchette di aerazione.

Per effettuare questa operazione è necessario:

- ove possibile aprire le finestre;
- se possibile utilizzare un aspirapolvere e, tenendo la bocchetta in posizione piatta, procedere all'aspirazione delle superfici intervenendo prima sulle parti alte e proseguendo poi verso il basso; porre particolare attenzione agli angoli, alle fessure e alle bocchette di aerazione; se non è possibile utilizzare un aspirapolvere, effettuare l'operazione tramite l'uso di un pannoapposito e una soluzione detergente. Immergere il panno nel secchio contenente la soluzione di acqua e detergente, strizzarlo accuratamente e procedere alla pulizia;
- infine pulire esternamente tutti i caloriferi, i convettori e le bocchette di aerazione e risciacquare
- ***Periodicamente*** andranno puliti armadi, ripiani, pareti, porte, tapparelle, attrezzature e rimosse le ragnatele

9. PULIZIA DELLA PALESTRA

Le aree dedicate all'attività fisica, poiché talvolta vengono utilizzate anche da soggetti terzi, come ad esempio le associazioni sportive esterne, richiedono più di ogni altro locale una particolare attenzione sia per la pulizia che per la sanificazione.

Attrezzatura:

- stracci in stoffa e spazzolone,
- due secchi in plastica di colore diverso
- stracci in stoffa lavabili o panni- spugna monouso
- sacco per raccogliere i panni sporchi non monouso
- soluzione detergente
- soluzione disinfettante
- eventuale apparecchiatura "lava asciuga pavimenti"

Procedura:

- indossare gli idonei DPI;
- aerare i locali;
- vuotare e pulire i cestini porta-rifiuti;
- spolvero dei pavimenti "a umido";
- spolvero e lavaggio accurato delle attrezzature sportive;
- spolvero "a umido" di arredi e suppellettili tramite l'uso di apposito detergente. In particolare bisognerà anche porre attenzione alla pulizia ed igienizzazione delle panche;
- lavaggio (meglio se con utilizzo di apparecchiatura "lava-asciuga") del pavimento della palestra;

Lavaggio e sanificazione dei servizi igienici, degli spogliatoi e delle docce.

10. PULIZIA DEI COMPUTERS

<p>Monitor a tubo catodico</p> <p><u>Attrezzatura:</u></p> <ul style="list-style-type: none">- panno in microfibra- idoneo detergente	<p><u>Procedura:</u></p> <p>Prima di iniziare qualsiasi operazione è necessario spegnere il computer, scollegarlo dalla rete e lasciarlo raffreddare.</p> <ul style="list-style-type: none">➤ indossare gli idonei DPI;➤ passare il panno umido di detergente, evitando di spruzzare qualsiasi sostanza direttamente sopra il monitor;➤ l'involucro esterno del computer può essere trattato con un idoneo sgrassante multiuso;
--	---

<p>Monitor a LCD</p> <p><i>Attrezzatura:</i></p> <ul style="list-style-type: none">- panni in microfibra- idoneo detergente	<p><i>Procedura:</i></p> <p>Risulta essere più delicato e difficile da pulire poiché anche i normali detersivi per vetri potrebbero creare molti aloni.</p> <p><i>E' consigliabile utilizzare solo acqua (meglio se demineralizzata) e panni in microfibra.</i></p> <p>indossare gli idonei DPI;</p> <ul style="list-style-type: none">➤ bagnare un panno in microfibra con l'acqua e strizzarlo, quindi passarlo delicatamente sul monitor;➤ procedere ad asciugarlo immediatamente con un secondo panno asciutto, tamponando delicatamente ed evitando di strisciarlo. <p><i>Non utilizzare carta che potrebbe danneggiare il monitor.</i></p> <ul style="list-style-type: none">- Per il telaio esterno può essere utilizzato qualsiasi panno morbido con un apposito detergente sgrassante.
<p>Tastiera</p> <p><i>Attrezzatura:</i></p> <ul style="list-style-type: none">- panni in microfibra- idoneo detergente- aspirapolvere	<p><i>Procedura:</i></p> <ul style="list-style-type: none">- Prima di tutto è necessario eliminare tutta la polvere annidata sulla tastiera tramite l'utilizzo di un aspirapolvere con spazzola tonda in grado di filtrare anche le polveri più sottili;- pulire i tasti con uno spray apposito e uno straccio in microfibra.

FREQUENZA DEGLI INTERVENTI

Ogni operazione di pulizia nel suo complesso deve essere svolta secondo le modalità descritte nelle pagine precedenti e rispettando le ***tempistiche predefinite***. Infatti in base al locale o alla superficie che si deve trattare, al suo livello di rischio collegato alla maggiore o minore contaminazione da parte di microrganismi e al numero di soggetti che vi entrano in contatto, sarà necessario procedere alla pulizia o/e sanificazione in modo più o meno frequente.

Le attività sono suddivise in :

ORDINARIE

- ***giornaliere (G)*** (solo nel caso dei servizi igienici si dovranno prevedere complessivamente 3 passaggi, uno dopo l'intervallo di metà mattina, uno dopo pranzo e a fine giornata)
- ***tre volte la settimana (S/3)***
- ***settimanali (S)***
- ***mensili (M)***
- ***tre volte l'anno (A/3)*** (da eseguirsi prima dell'inizio dell'anno scolastico, durante le vacanze natalizie e durante le vacanze pasquali)
- ***due volte l'anno (A/2)*** (da eseguirsi prima dell'inizio dell'anno scolastico e durante le vacanze pasquali)
- ***annuali (A)*** (da eseguirsi prima dell'inizio dell'anno scolastico)

STRAORDINARIE

da effettuare in caso di eventi particolari e non prevedibili.

Vengono riportate nella tabella seguente le diverse attività di pulizia e sanificazione che devono essere svolte dagli operatori e le loro relative cadenze temporali.

1.	Sanificazione delle tazze WC e orinatoi, contenitore degli scopini WC e zone adiacenti. Lavaggio pavimenti	G/ 2
2.	Ripristino del materiale di consumo dei servizi igienici (sapone, carta igienica, ecc.) qualora ne sia prevista la fornitura.	G/ 2
3.	Pulizia e sanificazione a fondo dei servizi igienici, lavaggio e asciugatura degli specchi (se presenti), delle attrezzature ad uso collettivo, delle rubinetterie e delle zone adiacenti, dei distributori di sapone e carta, delle docce (se presenti). Oltre al lavaggio tramite l'uso di appositi prodotti quali detersivi e disinfettanti e disincrostanti, sarà necessario far aerare i locali e successivamente spruzzare un deodorante. Lavaggio pavimenti.	G

4.	Spazzatura di tutti i pavimenti (comprese scale, pianerottoli e servizi igienici)	G
5.	Lavaggio pavimenti dei servizi igienici e spogliatoi palestra.	G
6.	Lavaggio delle lavagne.	G
7.	Spolveratura “a umido” di scrivanie, banchi, cattedre, tavoli .	G
9.	Rimozione dell'immondizia e pulitura dei cestini getta carte e dei diversi contenitori porta rifiuti; raccolta dei rifiuti e trasporto verso i punti di raccolta.	G
10	Rimozione dei rifiuti dai cestini e dei posacenere delle aree	G
11	Lavaggio dei pavimenti delle	S/3
12	Eliminazione di macchie e impronte da porte, porte a vetri e	S/3
13	Spolvero dei computer nel laboratorio informatico.	S/3
15	Aspirazione/ battitura pavimenti tessili, stuoie e zerbini.	S/3
16	Pulizia di interruttori elettrici, maniglie, o comunque tutti i punti che vengono maggiormente toccati.	S/3
17	Spazzatura tradizionale dei cortili e delle aree esterne.	S
18	Pulizia dell'ascensore (se presente nell'edificio scolastico).	S
19	Spolveratura “a umido” di arredi vari	S
20	Pulizia mancorrenti e ringhiere.	S
21	Pulizia dei vetri dei corridoi, degli atri e delle porte a vetri.	S
22	Pulizia a fondo dei servizi igienici (pavimenti, sanitari, arredi e	S

23.	Pulizia con panni umidi delle attrezzature della palestra.	S
24.	Pulizia dei computer nel laboratorio informatico.	M
25.	Lavaggio pareti piastrellate dei servizi igienici	M
26.	Spolveratura di tutte le superfici orizzontali.	M
27.	Pulizia di porte, portoni.	M
28.	Lavaggio a fondo pavimenti non trattati a cera	M
29.	Pulizia dei vetri interni delle finestre di aule, uffici, laboratori,...	A/3
30.	Lavaggio cestini gettacarte, al bisogno e comunque almeno....	A/3
31.	Aspirazione della polvere e lavaggio di tende a lamelle verticali e veneziane. bocchette dell'aerazione (aria	A/3
32.	Rimozione di polvere e ragnatele dalle pareti e dai soffitti.	A/3
33.	Lavaggio a fondo pavimenti trattati con cera (deceratura e inceratura)	A/2
34.	Pulizia dei vetri esterni delle finestre e davanzali delle aule, degli uffici, della palestra e dei laboratori.	A/2
35.	Pulizia a fondo delle scaffalature della biblioteca e dell'archivio utilizzando per lo scopo, se necessario, anche un idoneo aspirapolvere o panni che siano stati preventivamente trattati con prodotti atti ad attirare e trattenere la polvere.	A/2
36.	Pulizia aree verdi e attrezzatura ludica	A/2
37.	Pulizia delle bacheche.	A/2
38.	Pulizia di targhe e maniglie.	A/2

39.	Sanificazione a fondo di scrivanie, banchi, sedie, armadi, librerie, attrezzi della palestra,..).	A/2
------------	---	------------

40.	Lavaggio tende non plastificate.	A/2
41.	Pulizia a fondo delle attrezzature della palestra	A
42.	Lavaggio e disinfezione delle pareti lavabili di aule, palestra, laboratori, uffici...	A
43.	Pulizia e disinfezione di locali adibiti a custodia di materiale non in uso nei seminterrati, degli archivi, delle scaffalature aperte e del magazzino prodotti/attrezzi.	A
44.	Lavaggio punti luce e lampadari (compreso montaggio e smontaggio).	A

ANOMALIE ED EVENTI IMPREVISTI

Talvolta all'interno della struttura scolastica si devono fronteggiare eventi non previsti, quali, esemplificamente: guasti, atti vandalici, infortuni ad allievi o dipendenti con possibile contaminazione dell'ambiente da parte di liquidi organici (sangue, vomito, ecc).

Per la risoluzione di tali criticità risulta quindi fondamentale non solo essere in grado di fronteggiare tali eventi attraverso soluzioni rapide e ad effetto immediato, ma anche di creare un'organizzazione interna "dinamica", che preveda una turnazione degli operatori addetti alle pulizie flessibile e che possa rispondere ad eventuali imprevisti in modo efficiente.

Versamento di materiale organico

Durante le operazioni di pulizia si dovrà avere l'accortezza di tenere lontani gli alunni. In caso di imbrattamento con materiale organico (sangue, urina, vomito...), occorre:

1. indossare guanti monouso;
2. raccogliere lo sporco con stracci monouso;
3. pulire e disinfettare le superfici contaminate;
4. Alla fine togliere e buttare i guanti monouso e lavarsi le mani.

Atti vandalici

L'operatore che per primo viene a conoscenza di un atto vandalico verificatosi ai danni dell'edificio scolastico, dovrà immediatamente avvisare il dirigente scolastico e se necessario l'autorità di competenza.

Operazioni principali:

- isolare la zona coinvolta;
- indossare i guanti o le protezioni idonee a svolgere l'operazione di pulizia;
- pulire la zona soggetta a danno o tentare di ripristinarla (in base al danno più o meno grave subito);

Malattie infettivo-diffusive

Le procedure fin qui descritte, qualora siano state accuratamente eseguite, sono ampiamente sufficienti a garantire la sanificazione degli ambienti e delle attrezzature presenti nella struttura scolastica, anche qualora si verificano casi di malattia infettivo-diffusiva tra il personale scolastico e/o gli alunni. Per le malattie a trasmissione oro-fecale (es. salmonellosi, epatite A), l'attenzione deve essere rivolta alla pulizia dei servizi igienici e a tutti quei punti che vengono maggiormente toccati, oltre che, naturalmente, agli arredi e alle attrezzature relative al servizio di refezione.

Per quanto attiene le malattie a trasmissione aerea (es. meningiti, influenza), particolare attenzione deve essere invece rivolta all'aerazione dei locali, al fine di garantirne un buon ricambio d'aria.

Anche il manifestarsi di infestazioni da pidocchi, non necessitano di particolari pulizie, oltre alla ordinaria pulizia degli arredi delle aule, poiché tali infestanti non permangono a lungo nell'ambiente.

LA PULIZIA/DISINFEZIONE/SANIFICAZIONE IN AMBITO PERICOLO DI DIFFUSIONE DA COVID- 19

Per quanto riguarda le modalità di pulizia, disinfezione, sanificazione da porre in atto nel frangente dell'emergenza pandemica da COVID – 19 **la Circolare 4543/2020, del Ministero della Salute** detta disposizioni precise e puntuali in riferimento alla pulizia di ambienti non sanitari, che nelle stanze, uffici pubblici, mezzi di trasporto, Edifici Scolastici e altri ambienti non sanitari **“dove abbiano soggiornato casi confermati di COVID-19 prima di essere stati ospedalizzati.”** E' opportuno, peraltro, subito osservare che il Ministero della Salute, nel dettare le modalità da seguire per le operazioni di pulizia/disinfezione /sanificazione intende che, debbono essere applicate le misure di pulizia di seguito riportate, **soltanto per ambienti e luoghi che si ritiene essere stati contaminati, anche potenzialmente, da persone affette da COVID-19 (oltretutto "spedalizzati").** Nei casi, quindi, dove questa **potenziale contaminazione non sia avvenuta , ovviamente è sufficiente una ordinaria pulizia , ovviamente più accurata e frequente.**

Nei casi, di contaminazione quale evidenziata, la Circolare del Ministero della Salute detta le seguenti modalità di pulizia(disinfezione/sanificazione):

A causa della possibile sopravvivenza del virus nell'ambiente per diverso tempo, i luoghi e le aree potenzialmente contaminati da SARS-

- CoV-2 devono essere sottoposti a completa pulizia con acqua e detersivi comuni prima di essere nuovamente utilizzati. Per la decontaminazione, si raccomanda l'uso di ipoclorito di sodio 0,1% dopo pulizia. Per le superfici che possono essere danneggiate dall'ipoclorito di sodio, utilizzare etanolo al 70% dopo pulizia con un detersivo neutro.
- Durante le operazioni di pulizia con prodotti chimici, assicurare la ventilazione degli ambienti. Tutte le operazioni di pulizia devono essere condotte da personale che indossa DPI (filtrante respiratorio FFP2 o FFP3, protezione facciale, guanti monouso, camice monouso impermeabile a maniche lunghe, e seguire le misure indicate per la rimozione in sicurezza dei DPI (svestizione).
- Dopo l'uso, i DPI monouso vanno smaltiti come materiale potenzialmente infetto.
- Vanno pulite con particolare attenzione tutte le superfici toccate di frequente, quali superfici di muri, porte e finestre, superfici dei servizi igienici e sanitari.
- le tende e altri materiali di tessuto devono essere sottoposti a un ciclo di lavaggio con acqua calda a 90°C e detersivo. Qualora non sia possibile il lavaggio a 90°C per le caratteristiche del tessuto, aggiungere il ciclo di lavaggio con candeggina o prodotti a base di ipoclorito di sodio

Tanto premesso, in altra circolare (n°9361/del 18/03/2020) il Ministero della Salute precisa che le guide ECDP e OMS indicano per la disinfezione delle superfici dure, l'uso di ipoclorito di sodio (concentrazione iniziale del 5%) dopo la pulizia con acqua e un detersivo neutro. Per le superfici che potrebbero essere danneggiate dall'ipoclorito di sodio può essere utilizzato, in alternativa per la decontaminazione, etanolo al 70%, sempre dopo la pulizia con un detersivo neutro. - è buona norma procedere frequentemente alla detersione (pulizia) e disinfezione delle superfici che devono essere tanto più accurate e frequenti particolarmente per quelle superfici che vengono toccate più spesso con le mani (maniglie delle porte e delle finestre, superfici del bagno, superfici di lavoro, cellulare, tablet, PC, ecc.); - siano considerate misure di prevenzione primaria indirizzate alla sanificazione di oggetti e superfici soggette a contatto diretto con la popolazione come mezzi pubblici, corrimani, ringhiere, ecc., da realizzarsi, come per le altre superfici, con soluzioni di ipoclorito di sodio allo 0,1% dopo pulizia con un detersivo neutro; alternativamente, per superfici che potrebbero essere danneggiate

dall'ipoclorito di sodio, è adeguata una soluzione di etanolo al 70% in volume 2 .
Confrontando queste modalità con le disposizioni operative dettate dal Servizio di Prevenzione e Protezione per le attività di pulizia/disinfezione ordinarie, si nota che

queste non differiscono di molto dalle disposizioni del Ministero della Salute
Si intende fare questa precisazione per sgomberare il campo da inutili e dannose
congetture e da iniziative dettate da timori del tutto inesistenti che potrebbero
indurre i Dirigenti Scolastici a porre in atto iniziative di cosiddetta / disinfezione(
sanificazione, inutili e, oltretutto, alquanto costose.
E', al contrario, necessaria un'opera d'informazione obiettiva degli operatori addetti
alla pulizia onde sensibilizzarli al massimo.

M. I DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE DA DISTRIBUIRE IN FUNZIONE DELLA ATTIVITA' LAVORATIVA

Il personale scolastico riceverà, alla ripresa delle attività didattiche la lettera di consegna dei DPI che dovrà firmare per informazione e presa consegna.

Per gli studenti che devono indossare la mascherina, sarà cura dei genitori consegnare al proprio figlio una mascherina chirurgica al giorno. Al fine di evitare l'uso della stessa mascherina per più giorni lo studente, prima di lasciare l'istituto, dovrà rimuovere la mascherina utilizzando l'apposito contenitore di materiale indifferenziato, installato in corrispondenza di ogni uscita della scuola.

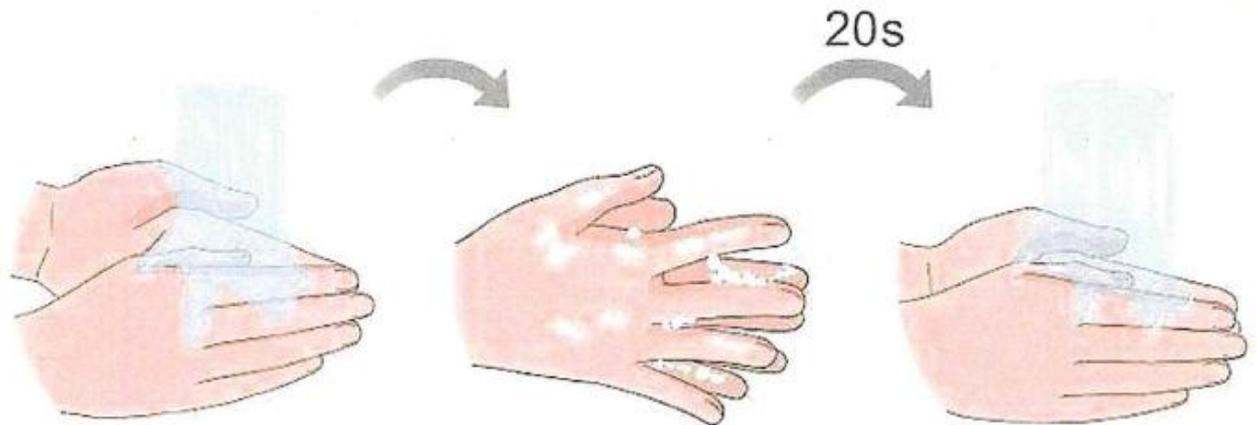
RUOLO	ATTIVITA'	DPI
DOCENTE	Attività didattica in classe, in palestra o in laboratorio nei confronti degli alunni con distanziamento interpersonale inferiore a 2 m.	Mascherina chirurgica
	Durante gli spostamenti	- Mascherina chirurgica
	Negli altri casi, <u>diversi dall'attività con gli alunni</u>: se non si riesce a rispettare il distanziamento interpersonale di almeno 1,5 metri.	Mascherina chirurgica
COLLABORATORE SCOLASTICO	Nelle attività di pulizia e disinfezione ordinarie (non presenza a scuola di soggetto COVID 19 positivo).	- mascherina chirurgica; - visiera para-schizzi / occhiali di protezione; - guanti monouso; - scarpe antiscivolo.
DIRIGENTE SCOLASTICO	Nelle attività di ufficio, se non si riesce a rispettare il distanziamento	Mascherina chirurgica

COLLABORATORI DEL DIRIGENTE -	interpersonale di almeno 2 metri.	
	Negli altri casi, <u>diversi dalle attività di ufficio:</u> se non si riesce a rispettare il distanziamento	Mascherina chirurgica
PERSONALE ESTERNO (GENITORI, DITTE, FORNITORI, VISITATORI, ECC.)	All'interno dell'istituto scolastico.	Mascherina chirurgica o FFP2 senza filtro.
DOCENTE DI SOSTEGNO (misure da applicare anche all'assistente educativo e all'assistente alla persona eventualmente coinvolti)	Assistenza al disabile (distanziamento inferiore a 1 metro).	<ul style="list-style-type: none"> - mascherina FFP2 senza filtro; - visiera para-schizzi o, in alternativa, occhiali di protezione.
	Assistenza materiale nell'uso dei servizi igienici e nella cura dell'igiene.	<ul style="list-style-type: none"> - mascherina FFP2 senza filtro; - visiera para-schizzi o, in alternativa, occhiali di protezione; - guanti sterili monouso.

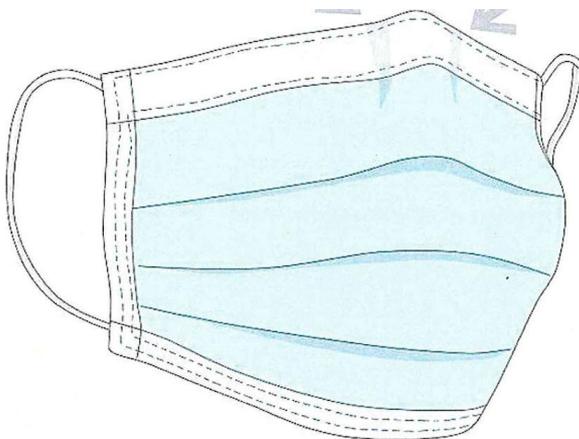
N.MODALITA' D'USO DEI DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE E CARTELLONISTICA VARIA DI COMUNE CONOSCENZA

COME INDOSSARE LA MASCHERINA

- a. **Pulisciti le mani.** Prima di toccare una mascherina chirurgica pulita, lava con cura le mani con acqua e sapone (Complessivamente 40-60 s).

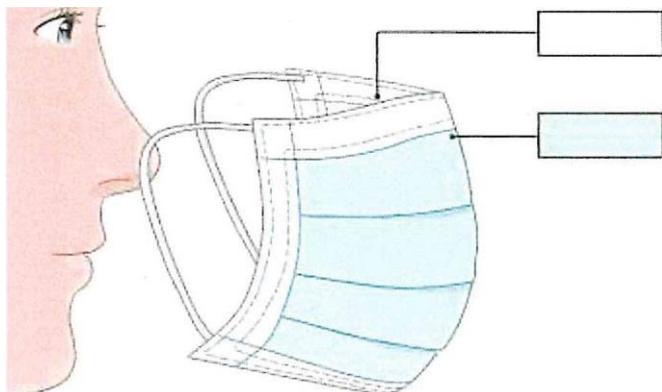


- b. **Controlla la mascherina.** Una volta che hai preso una mascherina chirurgica (non ancora utilizzata) dalla sua confezione, verifica che non ci siano difetti e che non siano presenti buchi o strappi nel materiale. Se la mascherina è difettosa, buttala via e prendine una nuova.
- b) **Orienta la mascherina nella maniera corretta.** Affinché possa aderire per bene alla tua pelle, la parte superiore della mascherina deve essere flessibile, ma comunque rigida; i bordi devono potersi modellare intorno al tuo naso. Assicurati che questo lato flessibile sia rivolto verso l'alto prima di applicare la mascherina sul tuo viso.



- c) **Assicurati che il lato corretto della mascherina sia rivolto verso l'esterno.** Il lato interno è solitamente bianco; il lato esterno ha invece un colore diverso.

Prima di applicare la mascherina, assicurati che il lato bianco sia rivolto verso il tuo viso.

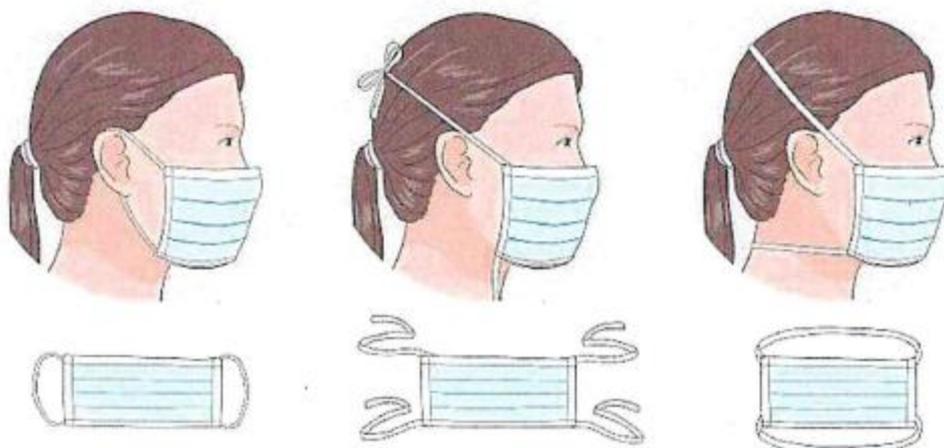


- d) **Mettere la mascherina sul viso.** Esistono molti tipi di mascherina, ciascuno con modalità di applicazione diverse.

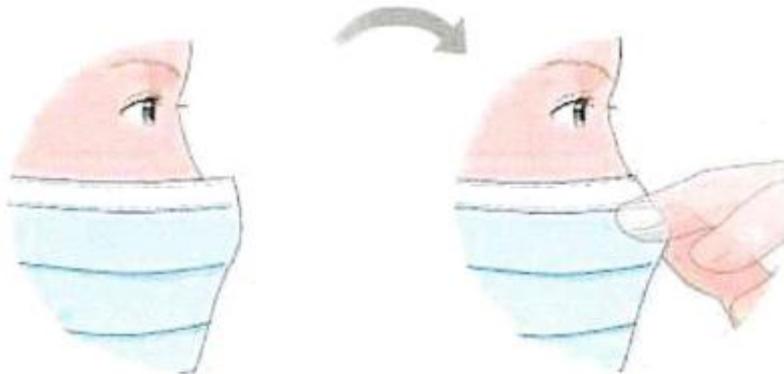
Anelli alle orecchie - alcune mascherine hanno due anelli, uno su ogni lato. Sono solitamente realizzati con un materiale elastico in maniera che possano essere tirati. Prendi questo tipo di mascherina per gli anelli, mettine uno intorno a un orecchio e poi metti il secondo sull'altro orecchio.

- *Lacci o cinghie* -alcune mascherine hanno dei pezzi di tessuto che vanno legati dietro la testa. Spesso hanno dei lacci o cinghie sia sulla parte superiore sia su quella inferiore. Prendi la mascherina dai lacci presenti sulla parte superiore, portali dietro la testa e legali insieme con un fiocco.

- *Fasce elastiche* -alcune mascherine hanno due fasce elastiche che vanno applicate intorno alla testa e alla nuca (invece che alle orecchie). Tieni la mascherina davanti al viso, tira la fascia superiore e mettila intorno alla parte superiore della testa. Tira poi la fascia inferiore sulla testa e sistemala alla base della nuca.



- e) **Sistema la parte sul naso.** Una volta messa in posizione sulla testa e sul viso, usa indice e pollice per stringere la porzione flessibile del bordo superiore della mascherina intorno al ponte del naso.



- f) **Annoda la fascia inferiore della mascherina, se necessario.** Se stai usando una mascherina con le fasce che si legano sopra e sotto, puoi adesso annodare quello inferiore intorno alla nuca. Dal momento che sistemare la parte flessibile sul naso può influenzare la maniera in cui la mascherina aderisce al viso, è meglio assicurare prima quella parte e poi legare le fasce del lato inferiore.

Se hai già legato le fasce della parte inferiore, potrebbe essere necessario riannodarle più saldamente.

- g) **Sistemare la mascherina sul viso e sotto il mento.** Una volta stabilizzata, sistemala per assicurarti che copra viso, bocca e anche che il bordo inferiore sia sotto il mento.

Togliere la mascherina

- a) **Pulisciti le mani.** In base a quello che stavi facendo con le tue mani prima di rimuovere la mascherina, potresti aver bisogno di lavarle. Altrimenti, potresti dover rimuovere guanti protettivi, lavare le mani e infine rimuovere la mascherina.
- b) **Rimuovi la mascherina con cautela.** In generale, togli la mascherina toccando solamente i bordi, i lacci, gli anelli o le fasce. Evita di toccare la parte anteriore della mascherina, in quanto potrebbe essere contaminata.
- *-Anelli alle orecchie* -usa le mani per tenere gli anelli e rimuovili da ciascun orecchio;

- *Lacci o cinghie* - slega prima i lacci del lato inferiore e poi quelli del lato superiore. Rimuovi la mascherina tenendo i lacci del lato superiore;
 - *Fasce elastiche* - usa le mani per portare la fascia inferiore sulla testa, quindi fai la stessa cosa con la fascia elastica superiore. Rimuovi la mascherina dal viso mentre tieni la fascia elastica del lato superiore.
- c) **Butta la mascherina rispettando le norme di sicurezza.** Le mascherine mediche sono diseguate per essere usate solo una volta. Di conseguenza, quando le togli, gettala immediatamente nel raccoglitore posto vicino al cancello di uscita.
- d) **Lavati nuovamente le mani o igienizzale con apposito gel.** Una volta gettata la mascherina secondo le norme di sicurezza, lavati le mani ancora una volta per assicurarti che siano pulite e che non siano contaminate dal contatto con la mascherina sporca.

1.1. Utilizzo dei guanti

Come indossare i guanti monouso:

- a) Indossa i guanti sempre dopo esserti lavato accuratamente le mani.
- b) I guanti devono essere puliti, non vanno riutilizzati o riciclati (sono per l'appunto monouso).
- c) Prima di indossare i guanti, verifica che siano integri (che non abbiano buchi).
- d) Indossa i guanti facendo in modo che ricoprano anche il polso.

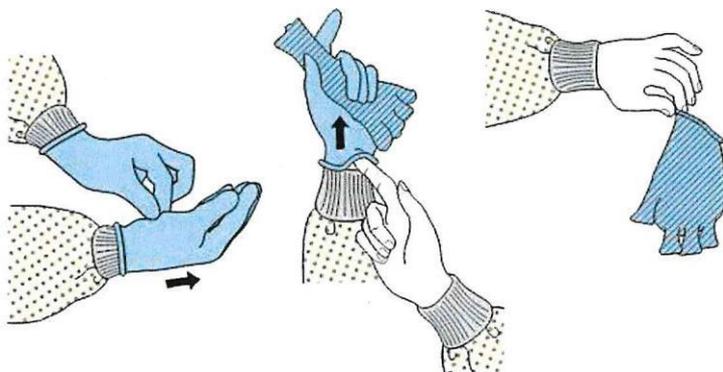
Mentre indossi i guanti monouso:

Fai attenzione a non toccarti occhi, bocca o naso: anche se hai i guanti, ricorda che la loro superficie è contaminata da ciò che tocchi; se poi ti tocchi, potresti contagiarti facilitando l'ingresso dei virus nel tuo corpo.

Come togliere i guanti monouso:

- a) Quanto stai per toglierti i guanti, ricorda che l'esterno dei guanti è contaminato, quindi non devi mai toccare la superficie esterna del guanto. Se dovesse succedere, lavati le mani subito.
- b) Inizia a sfilare il primo guanto prendendone un lembo (circa a metà); tira verso il basso e sfilalo completamente, senza toccare la pelle della mano.

- c) Tieni avvolto il guanto che hai appena sfilato nella mano che indossa ancora l'altro guanto.
- d) Con l'altra mano libera, inizia a sfilare il secondo guanto infilando le dita nell'apertura del polso. Afferra l'interno del guanto e tiralo giù dalla mano, in modo che l'interno del guanto resti sempre rivolto all'esterno mentre lo sfilì. Questo guanto man mano che viene sfilato avvolge anche l'altro guanto che la mano continua a stringere. Alla fine il primo guanto è avvolto dentro il secondo guanto.
- e) Butta i guanti nel raccoglitore identificato per tale uso.



- f) Lavati le mani con acqua e sapone o gel igienizzante

2. PRINCIPALE SEGNALETICA DA UTILIZZARE



**INDOSSARE LA
MASCHERINA**



**STARNUTIRE NELLA
PIEGA DEL GOMITO**



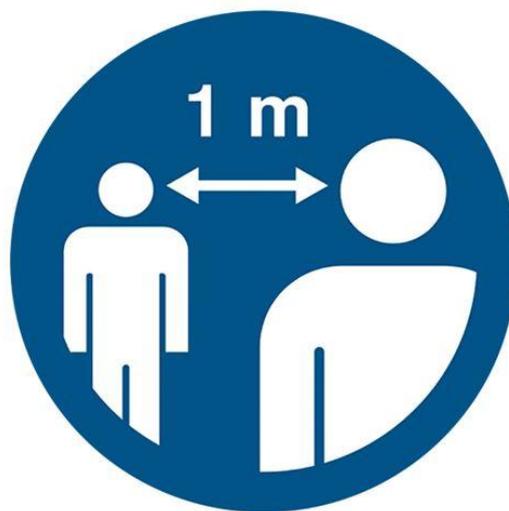
**CAMMINARE
ALLA PROPRIA
DESTRA**



**DISINFETTARSI
LE MANI**



**DISINFETTARSI
LE MANI**



**DISTANZIARSI DI
ALMENO UN METRO**



**EVITARE IL
CONTATTO**



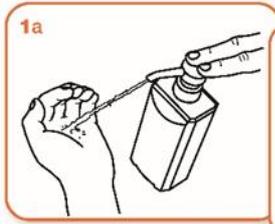
**LAVARSI SPESSO
LE MANI**



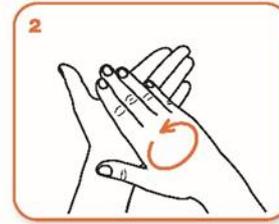
Come frizionare le mani con la soluzione alcolica?

**USA LA SOLUZIONE ALCOLICA PER L'IGIENE DELLE MANI!
LAVALE CON ACQUA E SAPONE SOLTANTO SE VISIBILMENTE SPORCHE!**

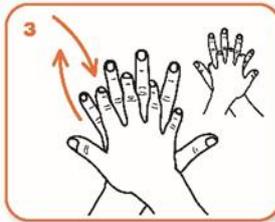
 Durata dell'intera procedura: **20-30 secondi**



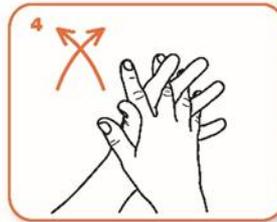
Versare nel palmo della mano una quantità di soluzione sufficiente per coprire tutta la superficie delle mani.



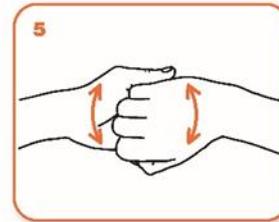
frizionare le mani palmo contro palmo



il palmo destro sopra il dorso sinistro intrecciando le dita tra loro e viceversa



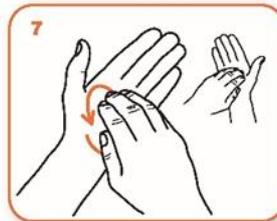
palmo contro palmo intrecciando le dita tra loro



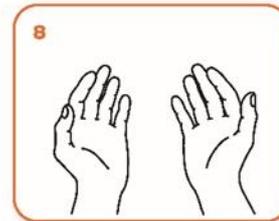
dorso delle dita contro il palmo opposto tenendo le dita strette tra loro



frizione rotazionale del pollice sinistro stretto nel palmo destro e viceversa



frizione rotazionale, in avanti ed indietro con le dita della mano destra strette tra loro nel palmo sinistro e viceversa



...una volta asciutte, le tue mani sono sicure.

WORLD ALLIANCE
for **PATIENT SAFETY**

WHO acknowledges the Hôpitaux Universitaires de Genève (HUG), in particular the members of the Infection Control Programme, for their active participation in developing this material.
October 2006, version 1.



All reasonable precautions have been taken by the World Health Organization to verify the information contained in this document. However, the published material is being distributed without warranty of any kind, either expressed or implied. The responsibility for the interpretation and use of the material lies with the reader. In no event shall the World Health Organization be liable for damages arising from its use.



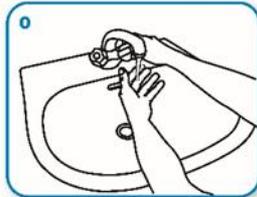
Come lavarsi le mani con acqua e sapone?



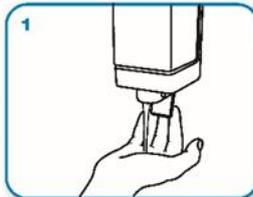
LAVA LE MANI CON ACQUA E SAPONE, SOLTANTO SE VISIBILMENTE SPORCHE! ALTRIMENTI, SCEGLI LA SOLUZIONE ALCOLICA!



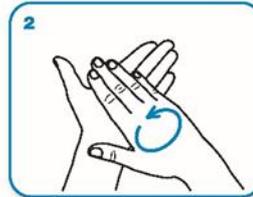
Durata dell'intera procedura: **40-60 secondi**



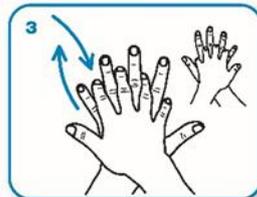
Bagna le mani con l'acqua



applica una quantità di sapone sufficiente per coprire tutta la superficie delle mani



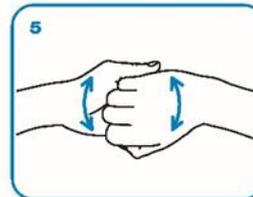
friziona le mani palmo contro palmo



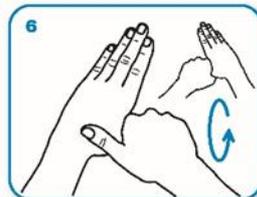
il palmo destro sopra il dorso sinistro intrecciando le dita tra loro e viceversa



palmo contro palmo intrecciando le dita tra loro



dorso delle dita contro il palmo opposto tenendo le dita strette tra loro



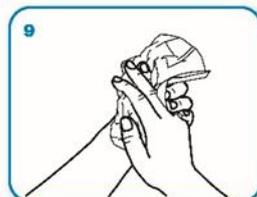
frizione rotazionale del pollice sinistro stretto nel palmo destro e viceversa



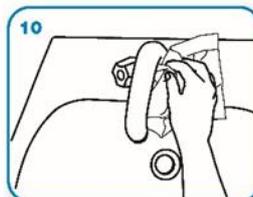
frizione rotazionale, in avanti ed indietro con le dita della mano destra strette tra loro nel palmo sinistro e viceversa



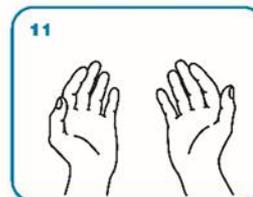
Risciacqua le mani con l'acqua



asciuga accuratamente con una salvietta monouso



usa la salvietta per chiudere il rubinetto



...una volta asciutte, le tue mani sono sicure.

WORLD ALLIANCE
for **PATIENT SAFETY**

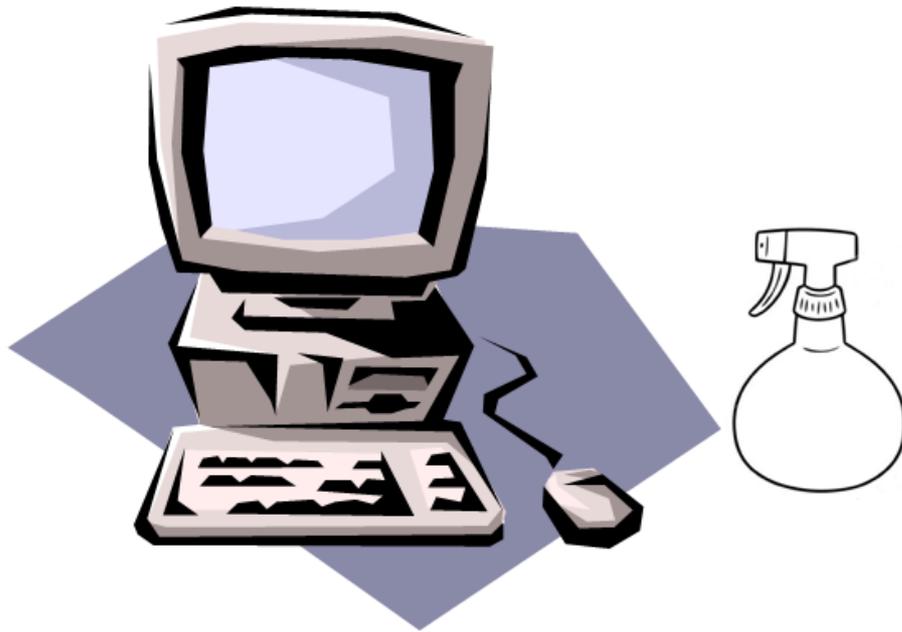
WHO acknowledges the Hôpitaux Universitaires de Genève (HUG), in particular the members of the Infection Control Programme, for their active participation in developing this material.
October 2005, version 1.

World Health Organization

All reasonable precautions have been taken by the World Health Organization to verify the information contained in this document. However, the published material is being distributed without warranty of any kind, either expressed or implied. The responsibility for the interpretation and use of the material lies with the reader. In no event shall the World Health Organization be liable for damages arising from its use.

Disegni: Immagine/laPresenza

**PRIMA E DOPO L'USO
PULIRE CON SPRAY
IGIENIZZANTE TASTIERA,
MOUSE, PENNE LIM ECC**



ENTRATA



USCITA



